



Giardini Poseidon Terme sas di Staudinger Anton e Staudinger Michael

POSEIDON
GIARDINI POSEIDON TERME - ISCHIA

Via G. Mazzella s.n.c. – Forio d’Ischia 80075 (NA)

Responsabile Sistema Ambientale:

Dott. Andrea Albano

Telefono: +39 081 908 71 11

<http://www.giardiniposeidonterme.com/>



DICHIARAZIONE AMBIENTALE GIARDINI POSEIDON TERME SAS

ANNI 2021 – 2025

Dati aggiornati al mese di luglio 2023



INDICE

| | |
|--|----|
| 1. Giardini Poseidon Terme | 3 |
| 2. La Politica Integrata per la Qualità e l’Ambiente | 6 |
| 3. La struttura organizzativa | 7 |
| 4. Il Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l’Ambiente..... | 8 |
| 5. Descrizione degli aspetti ambientali individuati | 15 |
| 6. Obiettivi e traguardi ambientali..... | 28 |
| 7. Glossario | 33 |
| 8. Principali riferimenti legislativi | 34 |



1. GIARDINI POSEIDON TERME

1.1 DATI DELL'ORGANIZZAZIONE

GIARDINI POSEIDON TERME S.A.S. di Staudinger Anton e Staudinger Michael

Via G. Mazzella, Snc - Baia Di Citara

80075 FORIO D' ISCHIA (NA)

Tel. 081 908 71 11

RGQA: Andrea Albano

n. dipendenti:

N. dipendenti al 31.07.2023: 72 (ULA 40)

N. dipendenti al 31.12.2022: 11 (ULA 41,75)

Attività svolte: EROGAZIONE DI SERVIZI TERMALI E PER IL BENESSERE FISICO, DI SOLARIUM E SPIAGGIA

Codice NACE 96.04 Servizi dei centri per il benessere fisico

Il sito è aperto al pubblico da metà aprile al 31 ottobre di ogni anno, pur se le attività di gestione (manutenzioni, pulizie, etc.) sono effettuate per l'intera durata dell'anno; per ciascun aspetto ambientale, nel relativo paragrafo del presente documento, viene specificato il periodo a cui si riferiscono i dati riportati.

1.2 GIARDINI POSEIDON TERME

Tra le aree di maggiore interesse la zona di Citara a Forio è senza dubbio la più importante e, infatti, è nella baia di Citara che è sorto il Parco Termale Giardini Poseidon ove sono state costruite, secondo i più moderni dettami della medicina e della tecnica, le piscine termali curative.

Il Parco Termale Giardini Poseidon Terme è una struttura turistica comprendente oltre 20 piscine/vasche di acqua, una grande spiaggia privata attrezzata con sdraio prendisole e ombrelloni, sauna, massaggi subacquei, gruppi Kneipp, percorso circolatorio giapponese e ristoranti vari, di cui uno ubicato in una bellissima grotta di tufo locale, boutique e circa 60.000 mq di giardini ecologicamente intatto.

Le acque delle piscine si contraddistinguono per la temperatura che si mantiene costante da 15° C a 40° C, mentre dal punto di vista chimico sono definite **come acque minerali-ipotermali-solfatobicarbonato-alcaino-terrose**.

Le straordinarie proprietà benefiche e curative delle acque termali dell'isola di Ischia sono note da oltre 2500 anni, attraendo milioni di persone che hanno trovato guarigione e beneficio nell'isola più ricca di acque termali d'Europa. L'area di maggiore interesse per le sue fonti bollenti e altamente curative è la Baia di Citara, nel comune di Forio. È qui che nel 1959 è nato il parco termale più antico e grande dell'isola, Giardini Poseidon Terme, consacrato al dio del mare ed affacciato sulla splendida spiaggia di Citara, immerso in uno scenario naturale di incomparabile bellezza.

Un parco di oltre sei ettari modellato a gradoni secondo il tradizionale sistema dei terrazzamenti, collegati mediante un affascinante sistema di scalinate e viali sinuosi circondati di verde.

Grandissima è l'attenzione dedicata alle piante, da quelle spontanee ai fiori, presenti ovunque e curati assiduamente, a disegnare scorci appartati e spazi consacrati al relax, perfettamente armonizzati con l'ambiente circostante.

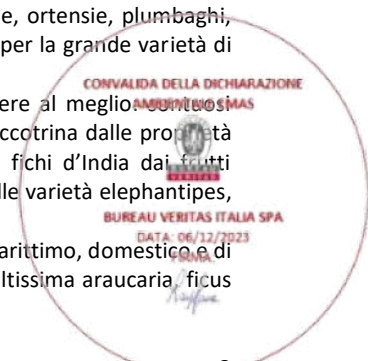
Giardini Poseidon ha un vivaio, un'area di 6000 metri quadrati con due serre. Qui, soprattutto d'inverno, un personale altamente specializzato provvede alla cura, coltivazione e riproduzione delle piante e dei fiori.

La varietà delle piante e dei fiori è condizionata dalla vicinanza del mare e quindi in prevalenza sono le specie che più si adattano ad un ambiente salmastro. Tra le specie più resistenti al clima marino vi è il pitosforo, che in primavera si riempie di profumatissimi fiori bianchi, modellato a siepe o ad alberello, la tamerice comune dalle eleganti fioriture rosa capace di sopravvivere anche sulla sabbia e, tra i fiori, certamente la gazania che fiorisce tutto l'anno. Oltre questi ben si adattano anche cespugliacee ed arbusti come l'echium con le sue bellissime spighe lilla ed il teucrium (camedrio) dai fiori violetti, varie qualità di lantana con fiori dai mille colori, l'hibiscus, l'alloro, il viburno, il metrosideros, la canna, l'oleandro e, tra i rampicanti la rigogliosa bouganvillea che occupa un ruolo da protagonista formando compatti muri di bellissimi fiori viola.

Grazie alle cure amorevoli della squadra dei giardinieri esperti si assiste ad un'esplosione di fiori con gerani, malvarose, gaure, varie specie di hemerocallis, gazanie, dimorphotheche, agatee, agapanthus, polygale myrtifolia, cinerarie, russelie, ortensie, plumbaghi, convolvulus, tagetas, solo per citarne alcuni. Un settore del parco prende il nome di "Giardino delle Rose" per la grande varietà di rose che ivi sono piantate.

Non mancano, ovviamente, piante cactacee e succulente, che qui trovano le condizioni ideali per crescere al meglio. Sono presenti esemplari di agave ferox, ma anche agavi americane e attenuata, o ancora sisalana, folti gruppi di aloe succotrina dalle proprietà miracolose, aiuole tappezzate da mesembriantenum con vistosi fiori dai colori accecanti, monumentali fichi d'India dai frutti saporitissimi, kalanchoe beharensis. Sempre della famiglia delle agavacee vasti raggruppamenti di yucca nelle varietà elephantipes, aloifolia e flaccida, dracaena draco.

Ci sono piante di alto e medio fusto come la strelitzia nicolai, sulle terrazze più alte vari esemplari di pino (marittimo, domestico e di aleppo), melograni, un bell'esemplare di quercia da sughero, bellissimi ed antichi alberi di ulivo, qualche altissima araucaria, ficus



elastica, callistemon, chorisia (albero bottiglia), eucaliptus, fichi dai frutti dolcissimi, maclura pomifera (detto anche gelso o arancia deli Osagi), albero di giuda (cercis siliquastrum), la jacaranda dai numerosi fiori blu, grevillea robusta, cestro blu, etc.

Di notevole bellezza piante quali il frangipani dai delicati fiori bianchi e rosa e l'alocasia macrorrhiza con le sue caratteristiche foglie a forma di "orecchie di elefante".

I palmizi qui hanno trovato il loro habitat ideale: grandi esemplari di phoenix canariensis, washingtonia robusta e filifera, cycas revoluta, chamaerops humilis o excelsa, brahea armata (palma blu), butia capitata, phoenix dactilifera, kenzia, cocos plumosus.

Piante aromatiche ed eduli come il rosmarino onnipresente in opulenti cespugli, piante di capperò che spuntano dai muri a secco, l'origano, la maggiorana, il timo, l'alloro, la lavanda, la santolina, il basilico, la menta, il nasturzio con fiori e foglie buonissime da mangiare in insalata, l'elicriso dal profumo di liquirizia sono presenti in ampia quantità.

Il sentiero che si inerpica dal parco verso il faro di Punta Imperatore, romanticamente chiamato Adaweg (la passeggiata di Ada, dal nome della moglie del primo proprietario del parco, il dott. Ludwig Kuttner) offre uno straordinario e completo campionario della tipica "macchia mediterranea": mirto, elicriso, lentisco, olivastro, erica, ginestra, sottobosco, alaterno, erica arborea, cisto, ilatro, olivastro, corbezzolo, caprifoglio mediterraneo, stracciabraghe (smilax aspera), ginestra (dei carbonai, odorosa, spinosa, spazio villosa), caprifoglio mediterraneo, euforbia arborea, cisto villosa, cisto marino, cisto femmina, ginepro rosso e licio, pungitopo, leccio, funghi eduli (famiglia dei porcini/boletus, finferli, chiodini, etc.).

Un occhio speciale è rivolto all'ecologia, per far convivere nel modo migliore l'attività termo-balneare con la tutela dell'ambiente: dalla scelta di nuove piante, tipiche della macchia mediterranea, ad esaltare il legame con questi luoghi straordinari, a quella dei lettini per il sole e degli ombrelloni in paglia, tutti realizzati con materiali naturali, banditi sono bottiglie, piatti e bicchieri di plastica, incarti per pizze e panini.

Accordi con i vari fornitori che prevedono la riconsegna ed il riutilizzo delle loro cassette o scatole di polistirolo – solo per citarne alcuni – onde evitare che queste confezioni diventino a "perdere" e quindi un rifiuto. Grazie a queste e ad altre piccole scelte si è verificata una sensibile riduzione della quantità di rifiuto.

Il trattamento alle piante contro attacchi da parassiti viene fatto ricorrendo a prodotti completamente naturali come infusi di ortica o altri rimedi sempre biologici. Allo stesso modo la concimazione del terreno sempre realizzata con prodotti organici, derivanti da compostaggio. Il rispetto dell'ambiente si traduce in un ambiente pulito, libero da "veleni" ed in un ripopolamento di molte specie di animali: pipistrelli, farfalle, grilli, uccelli delle più svariate specie, libellule, etc.

Per garantire ai clienti un'altissima qualità dell'acqua termale, durante la giornata l'acqua è rinnovata di continuo all'interno delle vasche, mentre alla chiusura del parco una squadra di operatori specializzati provvede fino a notte fonda a svuotare e pulire accuratamente tutte le vasche. A questo punto altri operatori provvedono al riempimento ed al controllo della qualità e delle temperature delle acque, a garanzia che alla riapertura del parco sia tutto perfettamente funzionante. Un lavoro quotidiano, maniacale e molto oneroso eseguito nel rispetto dell'ambiente e per garantire ai numerosi ospiti del parco una qualità superiore delle acque.

Il percorso termale:

1. Piscina Adriano 28°
2. Piscina Asklepio 30°
3. Piscina Aphrodite 32°
4. Piscina Ischia 34°
5. Piscina Armonia 32°
6. Piscina Arethusa 36°
7. Piscina Ariadne 38°
8. Apollo Kneipp 40° - 15°
9. Artemis Kneipp 40° - 15°
10. Ludwig Kneipp 40° - 15°
11. Efesto Kneipp 40° - 15°
12. Bagno Giapponese Kneipp 40° - 15°
13. Sauna naturale (Bagno turco) con vasca 15°
14. Poltrone del Re

Le piscine acqua di mare:

1. Olympia Piscina Natatoria 33 metri
2. Tortuga Piscina Bambini
3. Medusa Piscina Bambini



Le piscine termali del parco (con temperature tra i 28° e i 40°), pur trovandosi a pochi metri dal mare, sono tutte alimentate da sorgenti termali che in falde medio-profonde, a circa 100 m, arrivano a registrare temperature anche di 100°C.

Una delle sorgenti termali, con temperatura alla fonte di circa 84° C, alimenta una sauna naturale scavata nel tufo dove è possibile praticare l'antro-terapia: la permanenza per pochi minuti in una grotta naturale colma di vapore generato dall'elevata temperatura dell'acqua termale; insomma, un bagno turco naturale.

Le sorgenti termali di origine vulcanica ci danno acque pure e ricche di sostanze benefiche.

Le sorgenti termali ed ipertermali (oltre 40°) di origine vulcanica appartengono al gruppo salso-bromo-iodico e salso-alcalino-solfato, con vari oligominerali in minor quantità, quali calcio, magnesio, litio, ecc. La ricchezza e la varietà di concentrazione salina, nonché la temperatura che aumenta nelle piscine da 28° C a 40°C, consentono bagni differenziati a seconda delle necessità individuali.

Oltre a ritemperare corpo e mente, le acque termali hanno un comprovato effetto terapeutico sul sistema osteoarticolare (artrosi, sindromi dolorose della colonna vertebrale, mialgie, tendinopatie), curano il postumi di fratture e paresi, affezioni croniche respiratorie, disfunzioni ginecologiche, migliorano, anche in associazione ad elioterapia e talassoterapia, patologie dermatologiche (psoriasi, neurodermite, eczemi, acne) e hanno un buon effetto su cellulite e vasculopatie periferiche in generale.

Inoltre, le acque termali dei Giardini Poseidon Terme per la loro composizione chimico-fisica si rivelano particolarmente adatte alla prevenzione di malattie croniche e/o recidivanti delle vie respiratorie attraverso un'azione generale di potenziamento delle difese immunitarie.

Completano l'offerta del parco termale:

- una lunghissima spiaggia dorata
- un centro Salute e Benessere
- una boutique
- tre punti ristoro

All'interno dell'attrezzato Centro Salute e Benessere è possibile fare varie applicazioni di massofisioterapia con massaggi totali, zionali, estetici e speciali, idromassaggi, inalazioni ed aerosol termali.

Il Centro Salute e Benessere è riconosciuto a livello internazionale come sede operativa per la terapia Matrix-Rhythmus (terapia-ritmo-matrice): un metodo rivoluzionario che stimola la ritmicità propria dell'organismo mediante un risonatore meccanico-magnetico, ripristinando in questo modo la capacità di funzionamento del tessuto connettivo. In tal modo la micro-vibrazione della muscolatura scheletrica viene riportata alla frequenza sana originale. Si tratta di una tecnica di microestensione ritmica che agisce in profondità, in modo simile alle tecniche di stiramento delle fasce muscolari, utilizzate nella terapia manuale e nell'osteopatia.

Con questa terapia è possibile trattare disturbi quali dolori articolari, emicranie, dolori cervicali, dolori alla schiena, indurimenti muscolari, lesione dei tendini, disturbi della cicatrizzazione, cicatrici reattive (danni meccanici e energetici dovuti alla presenza di cicatrici), dolori ossei in presenza di osteoporosi, disturbi della microcircolazione, disturbi della concentrazione, sindrome dello sperone calcaneare, lipoma, cellulite, gotta, noduli reumatici, edemi linfatici secondari a seguito di operazioni al seno, etc.

Giardini Poseidon Terme sas eroga direttamente servizi termali e cure termali ed estetiche.

Nel sito sopra indicato, sono inoltre presenti altre due società del Gruppo Aziendale, Ristorante Poseidon sas e Boutique Poseidon sas, che erogano rispettivamente servizi di ristorazione e di gestione della boutique interna.

Giardini Poseidon Terme sas ha sottoscritto un contratto di *service* con le altre società presenti nel sito, che prevede l'affitto dei locali e la titolarità di alcuni contratti di utenze comuni (energia elettrica, acqua, gas, telefonia) e di servizio (anche di manutenzione ordinaria e straordinaria) in capo a Giardini Poseidon sas.

I tre punti ristoro presenti all'interno del parco sono interpreti della migliore tradizione culinaria mediterranea.

Il punto di ristoro più suggestivo di tutti è "La Grotta del Vino", ricavato all'interno di un'antichissima cantina scavata nel tufo. Sulle terrazze della Grotta del Vino, che incorniciano scorci mozzafiato, si possono gustare generose bruschette con i pomodorini dell'isola e preparazioni rustiche in sintonia con il luogo.

Particolare attenzione è rivolta al reperimento delle materie prime: frutta e verdure di stagione, carni e pesci di grande qualità. La pasticceria è fatta in casa. I vini sono per lo più locali e regionali con qualche divagazione extra-regionale.



2. LA POLITICA INTEGRATA PER LA QUALITÀ E L'AMBIENTE

Le straordinarie proprietà benefiche e curative delle acque termali dell'isola di Ischia sono note da oltre 2500 anni, attraendo milioni di persone che hanno trovato guarigione e beneficio nell'isola più ricca di acque termali d'Europa. L'area di maggiore interesse per le sue fonti bollenti e altamente curative è la Baia di Citara, nel comune di Forio. È qui che nel 1959 è nato il parco termale più antico e grande dell'isola, Giardini Poseidon Terme, consacrato al dio del mare ed affacciato sulla splendida spiaggia di Citara, immerso in uno scenario naturale di incomparabile bellezza.

La Direzione del Parco Termale Giardini Poseidon ha stabilito la presente Politica in coerenza con le proprie finalità ed il proprio contesto, a supporto dei suoi indirizzi strategici, ponendosi come obiettivi prioritari la qualità dei servizi erogati e il rispetto degli standard di protezione ambientale e si impegna affinché lo sviluppo delle proprie attività sia sostenibile e compatibile con l'ambiente e sia orientato ad un continuo miglioramento delle attività, delle prestazioni e della prevenzione dall'inquinamento, mantenendo un giusto equilibrio tra responsabilità sociale, ambientale, economica e garantendo la soddisfazione dei suoi Clienti.

A tale scopo, individua nella creazione e nello sviluppo di un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente il mezzo più adeguato per raggiungere e mantenere questi scopi.

I requisiti essenziali, alla base del suo Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente sono i seguenti:

- nella gestione del sistema è impegnata in modo diretto, continuo e permanente la direzione dell'azienda in particolare nella ricerca e laddove possibile nell'introduzione di metodologie di controllo innovative per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, con particolare riguardo agli aspetti ambientali significativi quali la gestione dei rifiuti e il consumo di fonti energetiche non rinnovabili;
- nell'attuazione del sistema è coinvolto pienamente e consapevolmente il personale dell'azienda a tutti i livelli;
- l'erogazione dei servizi persegue il conseguimento dell'accuratezza e il rispetto delle norme ambientali del settore soprattutto nell'ottica del miglioramento continuo dei propri servizi per soddisfare la clientela e contemporaneamente ridurre le proprie prestazioni ambientali;
- si pone attenzione speciale e quotidiana per l'ecologia in ogni aspetto, per far convivere nel modo migliore l'attività termobalneare con la tutela dell'ambiente
- si utilizzano acque non trattate e sempre rinnovate, con lo svuotamento quotidiano e la pulizia delle vasche, nel rispetto delle autorizzazioni ricevute
- i giardini ospitano piante autoctone, curate con concimi naturali e tecniche di lotta biologica e integrata
- il personale è periodicamente aggiornato sugli aspetti ambientali significativi e sui relativi impatti ambientali, reali o potenziali, associati al proprio lavoro e sui benefici per l'ambiente dovuti al miglioramento delle proprie prestazioni individuali;
- la conformità alle normative cogenti del settore ambientale è tenuta costantemente sotto controllo;
- la disponibilità della presente politica al pubblico e chi ne fa richiesta;
- il riesame periodico della presente politica, in occasione del riesame annuale della direzione.

In considerazione di tali requisiti il Parco Termale Giardini Poseidon si pone come obiettivi prioritari:

- Ridurre il consumo di energia elettrica e di acqua anche attraverso la sensibilizzazione dei propri Clienti
- Ridurre il consumo di sostanze pericolose per l'ambiente: gli arredi a bordo piscina sono realizzati con materiali naturali
- Ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati e migliorare la qualità delle frazioni differenziate, anche con opportune politiche di approvvigionamento: gli accordi con i nostri fornitori prevedono la riconsegna ed il riutilizzo dei loro imballi, onde evitare che questi diventino "a perdere"
- Attuare campagne di informazione e sensibilizzazione ai propri Clienti e ai fornitori al fine di esercitare un controllo anche sugli aspetti ambientali indiretti;
- Monitorare i propri processi aziendali ed attuare tutte le azioni necessarie per garantire la completa soddisfazione dei Clienti.

Gli Obiettivi saranno riesaminati nel corso del riesame annuale della Direzione.

Il RGQA ha il compito e la responsabilità per:

- garantire che i processi necessari per il SGQA siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati;
- mettere in atto tutte le azioni necessarie per ottemperare alle esigenze di miglioramento;
- garantire che tutta l'Organizzazione abbia consapevolezza delle esigenze (i requisiti) dei Clienti;
- assicurare la promozione e la consapevolezza dei requisiti regolamentati.

La presente Politica è disponibile e mantenuta come informazione documentata, è comunicata, compresa e applicata all'interno dell'organizzazione e resa disponibile alle parti interessate rilevanti.

La Direzione
Lucia M.V. Beringer
GIARDINI POSEIDON TERME S.A.S.
Lucia Maria Veronica Beringer
Il procuratore speciale

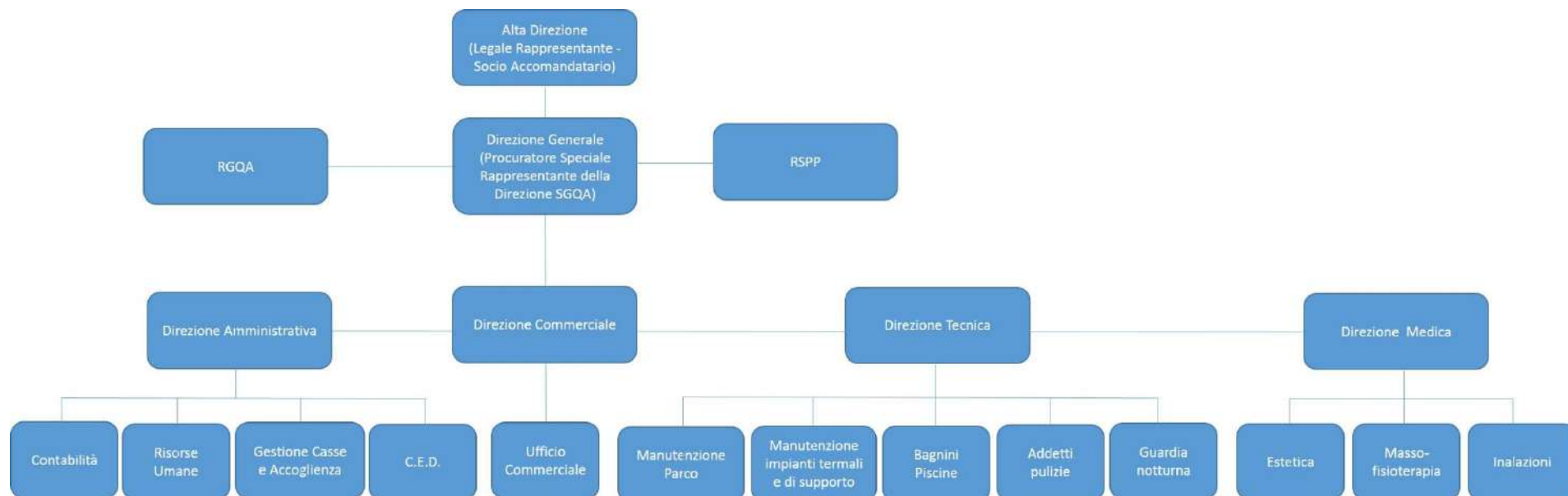
CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 06/12/2023
FIRMA:

Ruffa

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



4. IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO PER LA QUALITÀ E L'AMBIENTE

4.1 ELEMENTI DEL SGQA

Nel rispetto delle strategie ritenute essenziali per il raggiungimento degli obiettivi aziendali qualitativi e di carattere ambientale, la Direzione Generale ha deciso di adottare e mettere in atto un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente (SGQA) che soddisfa tutti i requisiti applicabili della norma ISO 9001 (ed. 2015) e tutti i requisiti della norma ISO 14001 (ed. 2015). Tale Sistema permette di garantire:

- ai Clienti che i servizi forniti siano del tutto conformi ai requisiti specificati nei documenti contrattuali e nella documentazione di riferimento;
- alle istituzioni e alla comunità locale di approntare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali attraverso l'attuazione di programmi ambientali compatibili con gli sforzi economicamente sostenibili dall'azienda per la loro attuazione;
- l'analisi del contesto circostante e trovare le soluzioni più opportune per evitare perdite di mercato

Il Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente è l'insieme delle:

- strutture organizzative
- risorse
- responsabilità
- procedure gestionali
- istruzioni tecniche
- registrazioni

messe in atto per attuare la Politica Integrata ed i relativi Obiettivi per la Qualità e Ambiente.

Esso trova specifica applicazione ed interagisce con tutte le attività che influenzano la qualità del servizio offerto e gli aspetti ambientali rilevanti del sito produttivo; esso parte dall'identificazione dei processi e delle attività significative al fine di:

- individuare le esigenze di mercato per ottemperare alle richieste implicite ed esplicite dei clienti;
- identificare e valutare gli aspetti ambientali significativi (attraverso un'analisi ambientale preliminare)
- determinare gli obiettivi ambientali e i relativi programmi attuativi;
- configurare le proprie attività attraverso la gestione per processi per determinarne l'efficacia e l'efficienza;
- ottemperare al continuo aggiornamento legislativo in riferimento alla normativa cogente
- adottare le prescrizioni necessarie per il miglioramento del SGQA.

b) Identificazione ed Interrelazione tra i processi

Tutta l'organizzazione viene analizzata, quindi, attraverso i seguenti macro processi (MPR):

- LEADERSHIP, CONTESTO E PIANIFICAZIONE (MPR 01);
- GESTIONE DELLE RISORSE (MPR 02);
- SERVIZI TERMALI E PER IL BENESSERE FISICO, DI SOLARIUM E SPIAGGIA (MPR 03);
- MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO (MPR04).

In ogni macro-processo sono stati individuati i processi primari, portatori di valore aggiunto per il macro-processo principale, le attività del processo, gli input ed output e il Resp. del processo. L'individuazione dei processi e delle funzioni preposte ai singoli processi è illustrata nella tabella 01.

TAB. 01 IDENTIFICAZIONE DEI PROCESSI

| MPR principale | macroprocesso | Processo primario | Attività del processo | Input/Output | RPRO |
|----------------|---------------------------------------|---------------------------------------|--|---|-----------|
| MPR 01 | Leadership, contesto e pianificazione | Leadership, contesto e pianificazione | Politica Qualità e Ambiente Obiettivi per la Qualità e Traguardi Ambientali Riesame della Direzione Valutazione Aspetti Ambientali significativi Aggiornamento e Verifica Prescrizioni Legali Analisi del contesto, rischi e opportunità | Input: Missione Aziendale, Contesto Output: Piano di Miglioramento, Dichiarazione Ambientale | DG |
| MPR 02 | Gestione delle Risorse | Gestione delle Risorse | Formazione del personale Manutenzione Impianti e Piscine | Input: elevare le competenze del personale; | RGQA + RM |



| MPR principale | macroprocesso | Processo primario | Attività del processo | Input/Output | RPRO |
|---|--------------------------------------|---|--|---|------|
| | | | | garantire le risorse necessarie per l'attuazione dei processi Output: Efficacia ed efficienza delle risorse a disposizione Controllo Ambientale | |
| MPR 03 Erogazione di servizi termali e per il benessere fisico, di solarium e spiaggia | | PPR/01 Gestione Offerta | Offerta/Ricevimento | Input: prenotazione Output: conferma e registrazione cliente | AR |
| | | PPR/02 Approvvigionamento | Gestione Approvvigionamento Controllo, selezione e qualificazione dei fornitori | Input: necessità di acquisto Output: approvvigionamento | ACQ |
| | | PPR/03 Pianificazione e Controllo del Servizio | Gestione Piscine Gestione Centro Estetico Movimentazione e Immagazzinamento Controllo dei dispositivi di monitoraggio | Input: offerta al cliente Output: erogazione e controllo del servizio | RPRO |
| MPR04 Monitoraggio e miglioramento | Misurazione, analisi e miglioramento | Monitoraggio Soddisfazione Clienti Preparazione e risposta alle emergenze Audit Interni Monitoraggio e Misurazione dei Processi Tenuta sotto controllo delle Non Conformità Valutazione delle Azioni Correttive | Input: necessità di miglioramento; richieste/reclami dei clienti Output: soddisfazione dei clienti, prestazioni ambientali | RGQA | |

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 06/12/2023

FIRMA:

[Firma]

4.2 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Sono state di seguito identificate tutte le attività svolte nei singoli reparti operativi di Giardini Poseidon ed oggetto di analisi di valutazione ambientale al fine di individuare gli aspetti ambientali significativi:

| Identificativo | Attività | Luogo di esercizio |
|----------------|---|--------------------|
| P1 | Balneazione | Piscina |
| P2 | Solarium | Solarium |
| P3 | Servizi termali e per il benessere fisico | Centro Benessere |

Esistono inoltre dei processi di supporto, necessari per l'attività, anch'essi oggetto di valutazione ambientale:

| Identificativo | Attività | Luogo di esercizio |
|----------------|-------------------------------------|--|
| S1 | Attività di ufficio/Amministrazione | Uffici |
| S2 | Stoccaggio prodotti chimici | Varie aree di stoccaggio |
| S3 | Manutenzione Impianti | Impianto idrico, impianto di climatizzazione, celle frigorifero, piscina, gruppo elettrogeno, rete acque reflue, impianto per il controllo accessi, impianto per le cure inalatorie ed aerosol (istruzione operativa IO03) |
| S4 | Pulizie | Bagni, Centro Benessere, Aree Comuni, Uffici |

P1 Balneazione

Il Parco Termale Giardini Poseidon è costituito da oltre 20 piscine, di cui 3 di acqua di mare, e le restanti alimentate dalla centrale di distribuzione dell'acqua termale emunta dai pozzi in concessione; le acque delle piscine termali si contraddistinguono per la temperatura che si mantiene costante da 28° C a 40° C, mentre dal punto di vista chimico sono definite come acque minerali-ipotermali-solfatobicarbonato-alcinalino-terrose.

L'acqua della piscina subisce un processo di sostituzione continua essendo costantemente in arrivo nuova acqua dai pozzi sorgivi.

Nel parco termale Giardini Poseidon Terme sono ubicati 10 pozzi terapeutici che alimentano le varie utenze di utilizzazione; inoltre, nella concessione sono compresi altri 3 pozzi con funzione di monitoraggio, nonché una sorgente termale.

P2 Solarium

Le zone solarium sono ubicate in tutto il parco termale. Nelle zone solarium sono ubicati ombrelloni, sdraio e lettini utilizzati per il riposo dai clienti. Adiacenti alle zone solarium sono stati predisposti cestini di colore diverso per facilitare la raccolta differenziata dei rifiuti.

P3 Attività di estetica

Tale attività è effettuata dal Centro Salute e Benessere gestito dalla società Giardini Poseidon Terme s.a.s.

Sono effettuati trattamenti estetici quali massaggi, pulizie del viso e maschere, cerette, ecc., non sono effettuate fangoterapie.

In questa attività dal punto di vista ambientale occorre prestare particolare attenzione alla produzione dei rifiuti, per lo più rifiuti pericolosi a rischio infettivo (sanitari).

4.3 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI: ASPETTI DIRETTI

La criticità degli impatti viene valutata mediante fattori che sono:

- ❖ P (probabilità che avvenga): indica quanto sia probabile l'accadimento dell'impatto
- ❖ C (severità dell'impatto e delle sue conseguenze): quantifica la gravità dell'eventuale danno sull'ambiente/costo economico;
- ❖ F (frequenza di accadimento): si riferisce alla frequenza di accadimento nel tempo dell'impatto;
- ❖ R (Rimozione dell'impatto): valuta la rimozione dell'impatto;
- ❖ L (prescrittività dell'impatto): quantifica il rapporto esistente fra l'impatto e le prescrizioni legislative applicabili all'organizzazione, compreso un mancato soddisfacimento di requisiti normativi.

La significatività è valutata attribuendo un Indice di Rischio (IR) ad ognuno di essi; l'indice IR è calcolato come sommatoria dei coefficienti numerici attribuiti ai vari fattori; si ritiene significativo l'aspetto ambientale con indice $IR \geq 11$.

I criteri adottati per l'attribuzione dei coefficienti numerici sono riportati nella procedura del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente POI 4.3.1/01

Si riportano nella tabella di seguito le valutazioni conclusive per ogni aspetto considerato:

| Aspetti Ambientali Diretti | Condizione | Impatti | Valore | Significatività |
|--|------------|--|--------|-----------------|
| Scarico di acqua contaminata da detersivi, detersivi e sostanze per le piscine | E | Contaminazione corpo ricettore (fuori i limiti di legge) | 11 | SI |
| Sversamento sostanze pericolose | E | Contaminazione acqua in pubblica fognatura (fuori i limiti di legge) | 12 | SI |
| Produzione rifiuti speciali | N/A/E | Contaminazione suolo ed acque | 12 | SI |
| Consumo di acqua di rete | N/A/E | Impoverimento delle risorse naturali | 11 | SI |
| Emungimento di acqua termale | N/A/E | Impoverimento delle risorse naturali | 11 | SI |
| Approvvigionamento di energia Energia elettrica | N/A/E | Inquinamento derivante dai processi di produzione dell'energia elettrica | 11 | SI |
| Consumo di risorse di altro tipo (Sostanze per le manutenzioni del verde e delle infrastrutture Prodotti per le cure estetiche e termali Carta per brochure) | N/A/E | Impoverimento delle risorse naturali | 11 | SI |
| Consumo di carburanti per autotrazione | N/A/E | Impoverimento delle risorse naturali | 9 | NO |
| Emissioni in atmosfera da spostamenti dei dipendenti con automezzi a motore | N/A | Disturbo dell'equilibrio dell'habitat naturale | 9 | NO |
| Immissione di rumore aggiuntivo nell'ambiente naturale da attività e impianti | N/A | Disturbo dell'equilibrio dell'habitat naturale | 9 | NO |
| Odori da utilizzo di sostanze per la manutenzione | N/A | Disturbo dell'equilibrio dell'habitat naturale | 9 | NO |
| Uso del suolo per attività antropiche | N/A | Alterazione del paesaggio naturale originario, influenza sulle aree tutelate | 9 | NO |

Conclusioni

Per gli aspetti significativi sono in atto azioni di miglioramento specifiche e sono applicate procedure di controllo operativo; per gli aspetti non significativi sono applicate procedure di controllo operativo.

4.4 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI: ASPETTI INDIRETTI

Un aspetto ambientale è indiretto quando l'organizzazione ha un controllo gestionale parziale su di esso, condiviso con un soggetto terzo.

La criticità degli impatti viene valutata mediante fattori che sono:

- ❖ C (severità dell'impatto e delle sue conseguenze): quantifica la gravità dell'eventuale danno sull'ambiente;
- ❖ F (frequenza di accadimento): si riferisce alla frequenza di accadimento nel tempo dell'impatto;
- ❖ R (Rimozione dell'impatto): valuta la rimozione dell'impatto;
- ❖ CG (controllo gestionale dell'impatto): quantifica il livello di controllo sul soggetto esterno che genera l'impatto.

I criteri adottati per l'attribuzione dei coefficienti numerici sono riportati nella procedura del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente POI 4.3.1/01

Sono stati individuati i seguenti aspetti ambientali indiretti:

- CONSUMI COLLEGATI AL COMPORTAMENTO DEI CLIENTI

Questo aspetto riveste una grande importanza negli impatti indiretti del parco poiché dalla condotta dei clienti dipende in parte la quantità di rifiuti prodotta e di acqua potabile e energia elettrica consumata. Il flusso dei clienti genera traffico veicolare indotto con consumo di fonti energetiche non rinnovabili quali i carburanti e emissioni atmosferiche diffuse.

- COMPORTAMENTO DEI FORNITORI E DELLE ALTRE SOCIETÀ CHE RISIEDONO NEL SITO

Questo aspetto è rilevante negli impatti indiretti del parco in conseguenza delle attività appaltate per quanto relativo alla manutenzione e ad alcuni dei servizi offerti al cliente, connessi perlopiù al centro benessere. I servizi di ristorazione e la gestione della boutique sono erogati da società terze, come sopra specificato, che utilizzano le utenze del sito e generano degli impatti in materia di consumi di risorse, emissioni in atmosfera, comunque non significativi.

Il flusso dei clienti genera traffico veicolare indotto con consumo di fonti energetiche non rinnovabili quali i carburanti e emissioni atmosferiche diffuse.

Si riporta nella tabella di seguito le valutazioni conclusive per ogni aspetto considerato:

| Aspetti Ambientali Indiretti | Condizione | Impatti | Valore | Significatività |
|--|------------|--|--------|-----------------|
| Emissione di aria contaminata da odori (SOV.) P.to emissione cucine per attività condotta del ristorante | N | Contaminazione aria ambiente esterno (fuori i limiti di legge) | 9 | NO |
| Consumo risorse acqua ed energia elettrica per comportamento dei clienti; attività del ristorante e della boutique | N/ A/E | Consumo risorse | 10 | NO |
| Consumo gas per attività del ristorante | N/ A/E | Consumo risorse | 10 | NO |
| Utilizzo di prodotti per la pulizia per attività del ristorante e della boutique | N/ A/E | Inquinamento falde e suolo | 7 | NO |
| Produzione rifiuti speciali per attività del ristorante | N/ A/E | Inquinamento falde e suolo | 8 | NO |
| Produzione rifiuti urbani per attività del ristorante e della boutique | N/ A/E | Inquinamento falde e suolo | 7 | NO |
| Produzione rifiuti urbani per comportamento dei clienti | N/ A/E | Inquinamento falde e suolo | 11 | SI |

Conclusioni

Il solo aspetto ambientale particolarmente significativo è quello relativo ai rifiuti urbani prodotti dai clienti, per gli altri sono auspicabili azioni di miglioramento in merito alle azioni di controllo da attuare e alle azioni di formazione e informazione esercitate dall'organizzazione.

4.5 AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI E OPPORTUNITÀ

La Direzione pianifica il sistema di gestione, sulla base dei fattori interni ed esterni e delle aspettative delle parti interessate rilevanti. Di conseguenza, determina i rischi e le opportunità che è necessario affrontare per:

- assicurare che il sistema di gestione possa conseguire i risultati attesi;
- accrescere gli effetti desiderati;
- prevenire, o ridurre, gli effetti indesiderati;
- conseguire il miglioramento.

La Direzione pianifica:

- le azioni per affrontare questi rischi e opportunità;
- le modalità per:
 - integrare e attuare le azioni nei processi del proprio sistema di gestione;
 - valutare l'efficacia di tali azioni.

Le azioni intraprese per affrontare i rischi e le opportunità sono proporzionate all'impatto potenziale sulla conformità di prodotti e servizi.

L'analisi per determinare i rischi e le opportunità viene svolta da DIR e RQA, in collaborazione con le funzioni interessate, previa definizione del contesto e dei requisiti delle parti interessate.

L'obiettivo di tale analisi è quello di considerare tutti i rischi e le opportunità per perseguire il miglioramento; essa è riportata nel documento "Form 2.02 Contesto, parti interessate, rischi e opportunità".

L'analisi viene aggiornata in seguito a modifiche del contesto, delle parti interessate e loro requisiti/obblighi di conformità, per cambiamenti nei processi, negli impianti, nelle infrastrutture, con l'emanazione di nuove leggi etc.

I risultati dell'analisi sono stati utilizzati direttamente per:

- stabilire le azioni per gestire rischi e opportunità, al fine di perseguire il miglioramento;
- fornire la base di dati e le metodologie per l'aggiornamento nel tempo dei rischi e opportunità, in base ai cambiamenti del contesto;
- indirizzare le scelte relative ai contenuti del SGQA.

La valutazione avviene tramite i seguenti criteri:

| P/G | 1 | 2 | 3 |
|-----|---|---|---|
| 1 | 1 | 2 | 3 |
| 2 | 2 | 4 | 6 |
| 3 | 3 | 6 | 9 |

P: probabilità

| | | |
|-------|---|---|
| bassa | 1 | remota, a titolo di ipotesi |
| medio | 2 | ragionevole possibilità che l'evento possa capitare almeno una volta nei 12 mesi successivi |
| alta | 3 | evento molto probabile nei 12 successivi |

G: gravità

| | | |
|-------|---|---|
| bassa | 1 | impatto sui clienti e sull'ambiente non significativo |
| medio | 2 | impatto sui clienti e sull'ambiente significativo |
| alta | 3 | impatto sui clienti e sull'ambiente molto significativo |

R: rischio (PxG)

| | | |
|-------|-----|---|
| basso | 1-2 | non necessarie ulteriori azioni |
| medio | 3-4 | necessarie azioni di monitoraggio periodico |
| alto | 6-9 | necessarie azioni di gestione |

La valutazione non si applica alle opportunità, in quanto sarebbe "forzato" attribuire una valutazione di "impatto" o di "probabilità" riferito ad un'opportunità e altrettanto complesso "mixare" le valutazioni attribuite a minacce e opportunità per giungere ad un rating di processo. Alle opportunità viene comunque associato un Action Plan, un owner e delle tempistiche per la realizzazione del action plan.

Si riportano di seguito i rischi (minacce) e le opportunità identificati:

Rischi (minacce)

Offerta di servizi non in linea con le aspettative di clienti
 Disapplicazione delle procedure interne per mancata condivisione dei valori aziendali
 Instabilità connessa a cambiamenti nei rapporti fra soci
 Danni a proprietà di terzi
 Interruzione della erogazione dei servizi
 Sistemi contrattuali inadeguati
 Violazione del contratto collettivo nazionale
 Malfunzionamenti delle infrastrutture



Incendi e altre emergenze
 Malfunzionamento della rete
 Attacchi mediatici negativi
 Inefficace comunicazione dei valori aziendali
 Inefficace comunicazione delle performance aziendali (in materia qualità/ambiente)
 Insolvenza dei clienti
 Mancata considerazione degli effetti dei rischi sugli obiettivi aziendali
 Tecnologie e processi obsoleti
 Danni materiali derivante dal mancato rispetto delle policy aziendali da parte del personale
 Fuoriuscita di informazioni sensibili
 Perdita di dati
 Attacco cibernetico
 Sanzioni in materia di trattamento di dati
 Scarsa competenza
 Reclami
 Non conformità dei servizi erogati
 Scarsa disponibilità di risorse finanziarie
 Sanzioni per violazioni di adempimenti fiscali
 Errori nella contabilità
 Perdite economiche per variazioni sfavorevoli nel tasso di interesse
 Piano assicurativo insufficiente
 Incapacità di soddisfare le richieste dei clienti
 Eccessivo carico di lavoro per i dipendenti
 Infortuni e malattie
 Alto turnover
 Scarsa conoscenza delle attività svolte dai dipendenti
 Difficoltà a reperire personale qualificato
 Carenza di know how
 Assenza di backup
 Discriminazioni
 Violazione dei diritti umani
 Calo della produttività
 Danni materiali derivante dal mancato rispetto delle policy aziendali da parte del personale
 Business continuity dei fornitori
 Destabilizzazione della catena di fornitura
 Mancanza di fornitori aventi specifici requisiti ambientali o di qualità
 Perdite finanziarie per impossibilità di portare a termine le forniture
 Sanzioni a causa di violazioni normative
 Peggioramento del clima aziendale
 Perdite finanziarie
 Peggioramento degli impatti ambientali identificati per inadeguatezza o mancata applicazione delle procedure di controllo operativo
 Scarsa disponibilità di tecnologie innovative anche a fronte di richieste di legge
 Scarsa disponibilità finanziaria per gli investimenti
 Interruzione della fornitura
 Scioperi
 Avverse condizioni meteo
 Offerta di servizi non in linea con le aspettative di clienti
 Perdita di quote nel mercato di riferimento rispetto ai competitor
 Sanzioni a causa di violazioni normative
 Mancata realizzazione degli obiettivi

Opportunità

Orientamento verso soluzioni a basso impatto ambientale
 Gestione del ciclo di vita del sito
 Utilizzo di risorse da fonti rinnovabili
 Definizione di obiettivi di crescita sostenibili
 Offerta di servizi a basso impatto ambientale
 Accesso a forme di finanza agevolata
 Miglioramento della cultura aziendale
 Tecnologie che utilizzano risorse green
 Offerta di servizi che incontrano le aspettative dei clienti.

4.6 ASPETTI LEGATI AL CICLO DI VITA DEI SERVIZI

L'Azienda eroga servizi, per cui, in assenza di beni materiali, il ciclo di vita si completa con l'erogazione del servizio stesso.



Pertanto, il ciclo di vita del servizio si basa sulla totale attenzione che l'azienda presta alla conservazione dell'ambiente naturale del sito, ponendo attenzione alla manutenzione del verde, del suolo, della parte strutturale, impiantistica e degli arredi. Di seguito alcune delle misure di riduzione degli impatti antropici:

- utilizzo di essenze arboree e floreali autoctone di specie che più si adattano ad un ambiente salmastro, coltivate in loco nel vivaio annesso al Parco Termale;
- utilizzo di lettini per il sole e degli ombrelloni in paglia, tutti realizzati con materiali naturali;
- eliminazione di stoviglie di plastica e imballi monouso;
- il trattamento delle piante contro attacchi da parassiti viene fatto ricorrendo a prodotti completamente naturali come infusi di ortica o altri rimedi sempre biologici;
- la concimazione del terreno è realizzata con prodotti organici, derivanti da compostaggio;
- per garantire ai clienti un'altissima qualità dell'acqua durante la giornata l'acqua è rinnovata di continuo all'interno delle vasche, mentre alla chiusura del parco termine una squadra di operatori specializzati provvede fino a notte fonda a vuotare e pulire accuratamente tutte le vasche;
- in conformità alle normative applicabili e alle autorizzazioni in materia di scarichi idrici, le acque termali e marine sono scaricate in mare con caratteristiche controllate che non alterano il corpo ricettore, consentendo il ripristino immediato della risorsa idrica dopo il prelievo per uso antropico nel Parco Termale;
- nel corso delle manutenzioni straordinarie effettuate negli ultimi anni, le pavimentazioni delle aree interessate sono state sostituite con pavimenti di tipo drenante, ovvero permeabili, posate su letto di sabbia senza aggiunta di cemento;
- è stata completata la sostituzione della rubinetteria e dei diffusori delle docce con altri di nuova tecnologia con funzionamento a tempo;
- ricorso a chiller ad assorbimento per refrigerare le piscine fredde partendo dal calore dei pozzi caldi: i refrigeratori ad assorbimento consentono di diversificare i requisiti di raffreddamento in condizioni critiche e i carichi di raffreddamento critici vengono soddisfatti con il minimo consumo di elettricità. Inoltre, i requisiti di raffreddamento sono soddisfatti senza l'impiego di refrigeranti a base di cloro.

Altre misure sono previste, come descritto nel capitolo 6.



5. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIVIDUATI

Nota: gli indici sono stati calcolati utilizzando il numero di presenze per il periodo di riferimento.

5.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'impianto di riscaldamento del Parco Termale è alimentato esclusivamente con energia geotermica. Altre emissioni meno rilevanti sono dovute agli scarichi dei mezzi di trasporto e dei macchinari per il giardinaggio, per cui non si necessita alcuna comunicazione e/o Autorizzazione per emissioni; pertanto, non ci sono emissioni di SO₂, NO_x e PM.

Le emissioni totali annue di gas serra derivano dalle emissioni di CO₂ equivalenti derivanti dal consumo di energia elettrica, di carburante e dagli HFC presenti negli impianti, espresse in tonnellate di CO₂ equivalente:

| | 2021 | 2022 | 2023 (30.06.2023) |
|--|--------------|--------------|----------------------|
| Energia Elettrica (ton eCO₂) | 319,6984 | 390,5964 | 137,6392 |
| Carburanti (ton eCO₂) | 5,12 | 5,14 | 2,92 |
| F-gas | 144,103 | 137,29 | 41,5 |
| TOTALE (ton eCO₂) | 468,921 | 533,026 | 182,06 |
| Indice (ton eCO₂/presenze) | 0,004 | 0,003 | 0,0011 |

5.2 UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

Il problema dell'uso della risorsa idrica è un elemento critico che interessa lo stabilimento termale. La consapevolezza di dover limitare l'uso di tale risorsa spinge la Direzione a riflettere sui sistemi di contenimento e a stabilire specifici obiettivi in materia.

Nel parco termale Giardini Poseidon Terme sono ubicati 10 pozzi terapeutici che alimentano le varie utenze di utilizzazione; inoltre, nella concessione sono compresi altri 3 pozzi con funzione di monitoraggio, nonché la sorgente termale.

Tutto l'impianto di canalizzazione delle acque termali può essere suddiviso schematicamente in 3 fasi.

La fase 1 prevede l'emungimento delle acque termali dai pozzi e il loro invio, attraverso un sistema di tubazioni, nella centrale di distribuzione. Le tubazioni di immissione dai pozzi alla centrale sono costituite per la maggior parte da polietilene mentre per le acque ipertermali (con temperature superiori a 50°C) da Acquaterm-fusiotherm; le tubazioni sono mediamente del diametro di 3".

La fase 2 prevede una centrale di distribuzione delle acque termali che è costituita da due collettori di vetroresina denominati, in questa descrizione, A e B.

Nel collettore A vengono raccolte le acque termali con temperature superiore ai 50°C. Nel collettore B vengono raccolte le acque termali con temperatura inferiore ai 50°C.

La fase 3 infine prevede l'immissione delle acque termali nelle varie piscine disseminate nel parco Giardini Poseidon Terme. Attraverso le valvole di regolazione di flusso e le valvole di comando, ubicate a valle dei collettori, e con dei sensori di rilevazione di temperatura elettronici montati sulle tubazioni di mandata in uscita, è possibile regolare e mantenere costante la temperatura delle piscine. Le tubazioni dalla centrale alle piscine sono costituite per la maggior parte da polietilene.

Esiste contratto con l'ente gestore E.V.I. (Energia Servizio Idrico integrato S.P.A.) che gestisce il servizio idrico integrato acquedotto e fognatura, e per l'allacciamento alla rete di distribuzione dell'acquedotto utilizzata per i servizi igienici del Parco, per le docce e per le pulizie; l'acqua termale per le piscine proviene dalla sorgente ipotermale. La quantità utilizzata dipende approssimativamente dal numero dei clienti e dal periodo di apertura, cosicché il consumo specifico tende a rimanere costante a meno di drastiche variazioni del numero dei clienti. L'impatto ambientale relativo all'utilizzo di acqua è il potenziale depauperamento delle risorse idriche.

Sono presenti contatori per il monitoraggio e il controllo dei consumi idrici e dell'emungimento delle acque termali dai pozzi termali in uso.

Le autorizzazioni di riferimento sono:

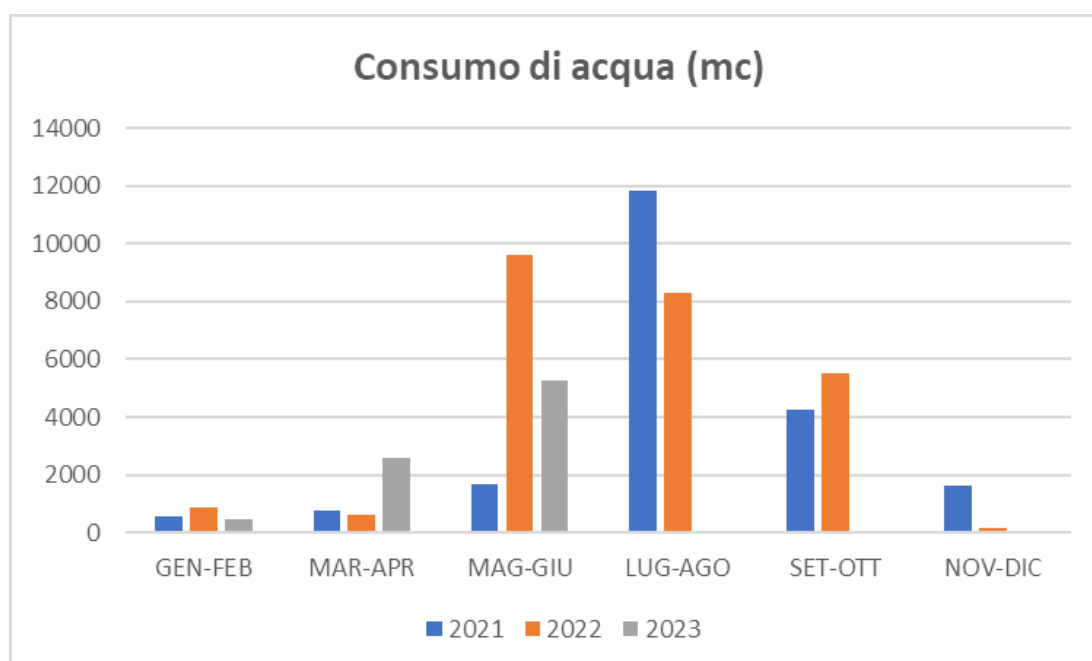
- Decreto Dirigenziale n. 638 del 22/07/2022: LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMOMINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA CITARA PIETRA BIANCA SITA NEL COMUNE DI FORIO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI;
- per la denuncia annuale di volumi emunti, della portata, come da lettura dei contatori dei pozzi, e della temperatura, si fa riferimento alla L.R. 08/2008 e al Regolamento Acque Termali Regione Campania n. 10/2010.

Le acque termali sono utilizzate anche per le cure inalatorie. Le macchine per le inalazioni sono costituite da apparecchi monoblocco per terapie inalatorie della ditta Asema, soggette a controllo analitici e manutenzioni periodiche da parte del fornitore, al fine da assicurarne l'igiene e la sicurezza per i clienti e gli operatori.



Acqua di rete

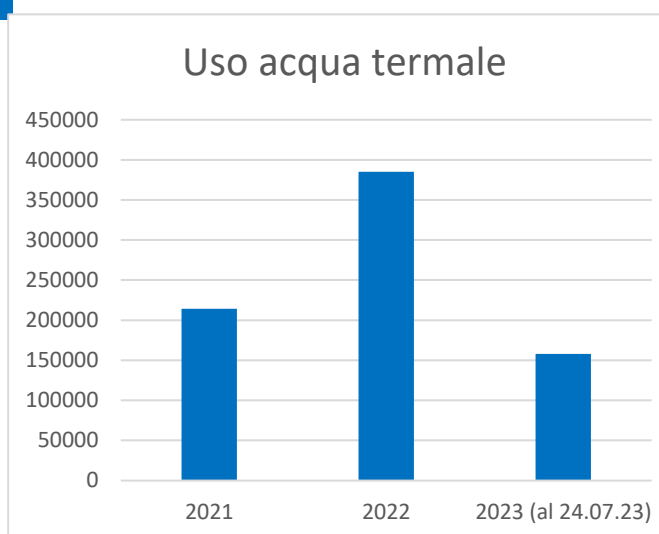
| Consumi di acqua di rete (mc fatturati) | | | |
|---|------------------|------------------|-------------------------|
| Periodo | 2021 | 2022 | 2023 |
| GEN-FEB | 545,93 | 861,33 | 458,26 |
| MAR-APR | 771,45 | 589,00 | 2607,08 |
| MAG-GIU | 1.681,00 | 9.637,40 | 5276,00 |
| LUG-AGO | 11.841,11 | 8300,91 | |
| SET-OTT | 4.259,82 | 5507,00 | |
| NOV-DIC | 1.611,97 | 142,03 | |
| TOTALE (MC) | 20.711,28 | 25.037,67 | 8.341,34 |
| INDICE (CONSUMO/PRESENZE) | 0,16 | 0,16 | 0,18¹ |



¹ Al 30.06.2023

Acque termali ²

| Punto di prelievo | Uso di acqua termale (mc emunti) | | |
|--------------------|----------------------------------|-----------------|--------------------|
| | 2021 | 2022 | 2023 (al 24.07.23) |
| Pozzo 1 | 24908 | 113514 | 49848 |
| Pozzo 1A | 58845 | 62067 | 39619 |
| Pozzo 1B | 14652 | 43395 | 27443 |
| Pozzo 1C | 0 | 10 ³ | 0 |
| Pozzo 4 | 100 | 100 | 7616 |
| Pozzo 5 | 3602 | 34 | 7556 |
| Pozzo 6 | 37406 | 30375 | 589 |
| Pozzo 6A | 29713 | 14829 | 16342 |
| Pozzo 7 | 800 | 39524 | 79 |
| Pozzo 8 | 44155 | 81266 | 9035 |
| Totale | 214181 | 385114 | 158127 |
| Indice mc/presenze | 1,71 | 2,49 | 2,02 |



5.3 SCARICHI IDRICI

L'intero complesso produce acque reflue assimilate alle domestiche, provenienti da tutti i servizi igienici, dalle piscine fredde, dalla kneipp 15° e dai controlavaggi delle stesse alimentate con acqua di rete, nonché dalle utenze relative alle altre società presenti nel sito (punti ristoro), che recapitano nella rete fognaria sita nel Piazzale Citara, e acque reflue delle piscine di acqua di mare e di acqua termale, che recapitano in acque superficiali (Mar Tirreno).

Sia per gli scarichi in pubblica fognatura che in corpo idrico superficiale, l'autorizzazione di riferimento è l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) n. 20 del 17.04.2018, validità 15 anni, annullata e sostituita dall'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) N. 43 del 13.07.2023.

Inoltre, la struttura risulta in regola con il pagamento del canone di trattamento dovuto all'ente gestore E.V.I. (Energia Servizio Idrico integrato S.P.A.) che gestisce il servizio idrico integrato acquedotto e fognatura, compresi i trattamenti di depurazione.

Prima dell'immissione in fogna, le acque reflue degli scarichi civili passano attraverso una vasca di depurazione; l'acqua chiarificata viene avviata allo scarico autorizzato; la vasca di depurazione viene periodicamente svuotata ed i residui dello svuotamento sono avviati allo smaltimento come rifiuti liquidi/fanghi di risulta, con fornitori autorizzati al trasporto e al trattamento del rifiuto stesso (vedi § 6.5).

Per quanto relativo alla PISCINA OLYMPIA e alle due piscine bambini con acqua di mare, rispettivamente di volume 925 mc, 15,00 mc e 28,90 mc, la filtrazione dell'acqua avviene tramite impianto costituito da filtri in vetroresina, contenenti come materiale filtrante strati di cristalli di vetro di granulometria da 1 a 6 mm, che trattengono le impurità sospese.

L'acqua della piscina viene continuamente aspirata, filtrata e disinfettata, riscaldata e rinviata in vasca, secondo un "ciclo chiuso" che richiede il reintegro dell'acqua nelle quantità autorizzate.

L'aspirazione dell'acqua mediante elettropompe avviene:

- dal fondo mediante prese di fondo;
- aspirazioni dalla vasca di compenso;
- dalle pareti mediante bocchette aspirafango.

L'acqua trattata e filtrata viene rinviata in vasca tramite bocchette di immissione disposte sul fondo della vasca.

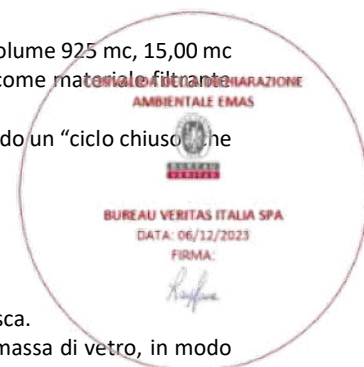
Un manometro impiantato su di ogni filtro rivela quando le impurità gradualmente trattenute intasano la massa di vetro, in modo che siano avviate le operazioni di controlavaggio.

L'acqua entra dal basso del filtro – in senso contrario a quello abituale – attraversa il materiale filtrante, esce dall'alto e va allo scarico, trascinandosi con sé le impurità.

Le acque dei controlavaggi confluiscono in un grande serbatoio interrato, dove subiscono un trattamento con riduttore di cloro prima di essere inviate allo scarico autorizzato.

I valori dei parametri principali (PH e cloro libero) vengono rilevati automaticamente ed in continuo da una centralina elettronica, sulla quali sono stati pre-impostati i valori desiderati.

Gli interventi di manutenzione ordinaria del riduttore di cloro sono eseguiti come da libretto di uso e manutenzione; in particolare, con frequenza giornaliera, il manutentore esegue una misurazione del livello di cloro residuo al punto di prelievo nei pressi dell'elettrodo, al fine di verificare l'efficacia del trattamento di riduzione.



² Dati desunti dalle dichiarazioni annuali "Dati statistici – Acque termali" presentate alla G.R. Campania Settore Ricerca e Valorizzazione di cave, torbiere, acque minerali e termali, entro il 31 gennaio di ogni anno per l'anno precedente, i dati sono desunti dalla lettura dei contatori digitali.

³ Pozzo fermo da maggio 2022

Gli scarichi di acque termo-minerali a mare, invece, non subiscono alcun trattamento.

Le ultime analisi disponibili delle acque termali recapitanti in mare sono relative al mese di agosto 2022, tutti i parametri sono nei limiti.

Per le acque reflue recapitanti in fognatura, il provvedimento di A.U.A. prevede analisi delle acque reflue con cadenza trimestrale durante il periodo di attività, secondo la tabella 3 allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/2006.

Le ultime analisi disponibili delle acque reflue recapitanti in fognatura sono relative al mese di agosto 2022, tutti i parametri sono nei limiti. Le analisi sono state effettuate da Laboratorio Ambiente e Salute s.r.l. iscritto nell'elenco della Regione Campania al prot. 091NA e accreditato presso Accredia al n.0728L.

Per le acque reflue recapitanti a mare, il provvedimento di A.U.A. prevede almeno una analisi delle acque reflue durante il periodo di attività, secondo la tabella 3 allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/2006, secondo le specifiche indicazioni riportate nel provvedimento stesso.

Le ultime analisi disponibili delle acque reflue recapitanti in mare sono relative al mese di agosto 2022, tutti i parametri sono nei limiti.

5.4 SUOLO E BIODIVERSITÀ

Le attività del Parco delle Piscine che possono avere un impatto sul suolo possono essere ricondotte alla manutenzione delle aree a verde ed al relativo uso di prodotti per la cura delle piante e dei giardini, pur se secondo la filosofia di cui sopra.

La completa eliminazione di qualsiasi prodotto chimico – sia per i trattamenti che per la concimazione – passa attraverso due azioni semplici e fondamentali che sfruttano principi assolutamente naturali: la preparazione di infusi a base di ortica messa a macerare in acqua per almeno sette giorni ed utilizzati per trattamenti anti-parassitari sulle piante; la triturazione dei residui delle potature con un bio-tritratore per la produzione di “compost”, ovvero di concime naturale.

Queste azioni, oltre a rivelarsi molto efficaci, non alterano l'equilibrio naturale del suolo e delle piante, non inquinano ed hanno l'ulteriore pregio di avere favorito il ritorno di animali quali uccelli, farfalle, libellule, grilli, lucertole, etc., avendone riscontrato negli ultimi anni un sensibile aumento.

Nessuna disinfestazione viene condotta contro mosche, zanzare, api, etc.

Questa politica, unita alle azioni di cui al precedente punto, ha contribuito sensibilmente alla tutela dell'equilibrio naturale. Grazie al mancato utilizzo di prodotti disinfestanti è stato registrato un aumento delle presenze di pipistrelli e gechi.

Per la piantumazione di nuove essenze arboree, la scelta ricade su specie endemiche tipiche dell'ambiente mediterraneo e soprattutto capaci di resistere alla vicinanza del mare. La scelta è dettata oltre che da motivazioni di natura pratica, anche da ragioni formali: le specie endemiche si inseriscono in maniera più armonica all'interno del paesaggio e contribuiscono a caratterizzarlo meglio.

Periodicamente, si procede, altresì, a sostituire le specie stagionali con erbacee perenni che meglio si ambientano alle condizioni atmosferiche locali quali: lavanda, echium, lantane, teucrium, plumbago, gazanie, etc. Le piante perenni, inoltre, adattandosi definitivamente al contesto richiedono una minore quantità di acqua, il che si traduce in una drastica riduzione degli sprechi idrici.

Alcune zone asfaltate o cementificate sono state sostituite con pavimenti in cotto o in pietra naturale prive di massetti e senza sigillature dei giunti sì da permettere una migliore permeabilità del suolo. Inoltre, l'utilizzo di materiali naturali meglio si integra con l'ambiente circostante.

A maggiore garanzia della sicurezza ambientale e dei numerosi ospiti è stata intrapresa una serie di opere di ingegneria naturalistica per il consolidamento dei costoni franosi. I lavori, molto onerosi, rientrano in un programma più complesso di manutenzione ordinaria, prevenzione e salvaguardia dell'intero parco. Sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza del costone nella zona “Agnone” e del costone sovrastante e circostante la Sauna e la “Grotta del Vino”.

Le opere di messa in sicurezza sono sintetizzabili in: pulizia delle scarpate con interventi di bonifica e opere di ingegneria naturalistica.

Gli interventi di bonifica hanno comportato una serie di indagini preliminari, pulizia e disgaggio di materiale privo di ogni coesione.

Le opere di ingegneria naturalistica hanno visto la realizzazione di un reticolo di chiodi, disposti ai vertici di un triangolo di base pari a 3 metri e di eguale altezza, l'apposizione di rete metallica a doppia torsione a zincatura forte rinforzata da funi di acciaio zincato vincolati ai chiodi e sottostante rete anti-erosione per il contenimento della frazione di materiale più piccola.

Per la manutenzione del tratto di arenile in concessione, il complesso termale è dotato di due macchine pulisci-spiaggia per la pulizia quotidiana (2 volte al giorno) dell'intero arenile in concessione.

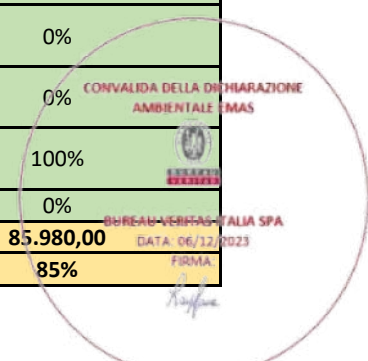
Per la pulizia del mare, quando se ne presenta la necessità, la società è provvista di imbarcazione “spazzamare”, ovvero un pattino motorizzato con cestello raccogli-rifiuti, opportunamente differenziati e avviati a trattamento secondo le caratteristiche merceologiche e di potenziale contaminazione.

Non sono noti eventi di inquinamento pregresso del sito.

Di seguito si descrive la distribuzione delle superfici per singola struttura e si procede al calcolo dell'indice di copertura delle aree e degli indicatori di biodiversità.



| DESCRIZIONE AREE | SUPERFICIE (METRI QUADRATI) | SUPERFICI IMPERMEABILIZZATE (SI/NO) | SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA (SI/NO) |
|---|-----------------------------|-------------------------------------|--|
| AREA COMPLESSIVA DESTINATA A PARCO TERMALE | 52.297,00 | 8.747,00 | 43.550,00 |
| | | 17% | 83% |
| Fabbricati | 5.180,00 | 100% | 0% |
| Piscine | 1.931,00 | 100% | 0% |
| Terrazze in mattoni del tipo drenante | 8.000,00 | 0% | 100% |
| Terrazze in mattoni del tipo non drenante | 1.636,00 | 100% | 0% |
| Aiuole | 7.350,00 | 0% | 100% |
| Spiagge artificiali | 2.500,00 | 0% | 100% |
| Altro (zone non pavimentate: viali e terrazze in terra battuta, collegamenti, canali a cielo aperto per deflusso acque termali, etc.) | 18.700,00 | 0% | 100% |
| SPIAGGIA NATURALE IN CONCESSIONE | 7.000,00 | 0% | 100% |
| | | | |
| AREE FUORI SITO | 49.430,00 | 7.000,00 | 42.430,00 |
| | | 14% | 86% |
| AREA BOSCHIVA ADIACENTE AL PARCO Macchia mediterranea – biodiversità | 30.000,00 | 0% | 100% |
| VIVAIO | 6.500,00 | 0% | 100% |
| AREE ESTERNE (TERRENI) | 5.000,00 | 0% | 100% |
| PARCHEGGI | | | |
| Parcheggio Villa Poseidon (fondo asfaltato) | 2.000,00 | 100% | 0% |
| Parcheggio Clienti Giardini (fondo asfaltato) | 4.000,00 | 100% | 0% |
| Parcheggio dipendenti (fondo drenante) | 930,00 | 0% | 100% |
| Parcheggio Bus (fondo asfalto) | 1.000,00 | 100% | 0% |
| TOTALE | 101.727,00 | 15.747,00 | 85.980,00 |
| | | 15% | 85% |



5.5 RIFIUTI

Il Parco Termale produce rifiuti assimilabili agli urbani, che provvede a smaltire tramite il Servizio Pubblico Comunale che ha istituito un servizio di raccolta differenziata porta a porta.

Giardini Poseidon Terme s.a.s produce inoltre rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi; nella seguente tabella, sono riportati i rifiuti che potrebbero essere prodotti nel sito, di cui alla istruzione operativa IO 01 "Gestione rifiuti" (alcune delle tipologie indicate sono state identificate ma non ancora prodotte/avviate a destino):

| Tipologia | Codice | Attività che genera il rifiuto | Contenitore | Materiali che compongono il rifiuto | Destinazione (Raccolta municipale/ Recupero/ Smaltimento) |
|-----------------|-----------------|--|--|---|---|
| Carta e cartone | Non applicabile | Attività di ufficio Imballaggi (prodotti da clienti, ristorante, centro medico, manutenzioni) | In contenitori identificati con apposita etichetta presente in ufficio e presso il deposito temporaneo Contenitori a disposizione dei clienti | Fogli di carta privi di dati riservati, carta e cartone da imballaggio, giornali, riviste, quaderni, depliant, volantini, manifesti materiale differenziabile da raccolta rifiuti in spiaggia/mare | Raccolta municipale |
| Plastica | Non applicabile | Attività di ufficio | In contenitori identificati con | Imballaggi in plastica, contenitori e confezioni per | Raccolta municipale |

| Tipologia | Codice | Attività che genera il rifiuto | Contenitore | Materiali che compongono il rifiuto | Destinazione (Raccolta municipale/ Recupero/ Smaltimento) |
|---|----------------------|--|---|---|---|
| (come multimateriale) | | Imballaggi (prodotti da clienti, ristorante, centro medico, manutenzioni) | apposita etichetta presente in ufficio e presso il deposito temporaneo Contenitori a disposizione dei clienti | la vendita e/o il trasporto dei prodotti: bottiglie, barattoli, buste, flaconi, vaschette Cassette plastica frutta Contenitori polistirolo, materiale differenziabile da raccolta rifiuti in spiaggia/mare | |
| Metallo (come multimateriale) | Non applicabile | Attività di ufficio Imballaggi (prodotti da clienti, ristorante, centro medico, manutenzioni) | In contenitori identificati con apposita etichetta presenti in ufficio e presso il deposito temporaneo Contenitori a disposizione dei clienti | Imballaggi in metallo, contenitori e confezioni per la vendita e/o il trasporto dei prodotti: bottiglie, barattoli, buste, flaconi, vaschette, recipienti a pressione di uso domestico (deodoranti) materiale differenziabile da raccolta rifiuti in spiaggia/mare | Raccolta municipale |
| Vetro | Non applicabile | Attività di ufficio Imballaggi (prodotti da clienti, ristorante, centro medico, manutenzioni) | In contenitori identificati con apposita etichetta presenti presso il deposito temporaneo Contenitori a disposizione dei clienti | Imballaggi in vetro, contenitori e confezioni per la vendita e/o il trasporto dei prodotti: bottiglie, barattoli, buste, flaconi, vaschette, materiale differenziabile da raccolta rifiuti in spiaggia/mare | Raccolta municipale |
| Materiali non riciclabili | Non applicabile | Attività di ufficio Altro (prodotti da clienti, ristorante, centro medico, manutenzioni) | In contenitori identificati con apposita etichetta/sacco nero presenti in ufficio e presso il deposito temporaneo Contenitori a disposizione dei clienti | Carta e cartone sporchi di cibo, carta oleata o plastificata, piatti, bicchieri e posate monouso, materiale non differenziabile da raccolta rifiuti in spiaggia/mare | Raccolta municipale |
| Materiali organici | Non applicabile | Prodotti da clienti, ristorante | In contenitori identificati con apposita etichetta presenti nelle aree ristoro e presso il deposito temporaneo Contenitori a disposizione dei clienti | Residui organici di alimenti | Raccolta municipale |
| Batterie alcaline (non contenenti mercurio) | Non applicabile | Attività di ufficio | In contenitore etichettato di plastica presenti in ufficio e presso il deposito temporaneo | Pile stilo alcaline non ricaricabili | Raccolta municipale |
| Toner e cartucce | 08 03 18 16 02 16 | Stampanti ad uso ufficio | In Ecobox presenti in ufficio | Toner e cartucce rimossi da stampanti, fotocopiatrici e fax | Recupero R13 presso impianto autorizzato |
| Miscele bituminose contenenti | 170301* | Manutenzione impianti e attrezzature | Presso il deposito temporaneo o aree dedicate | Miscele bituminose | Recupero R13 presso impianto autorizzato |



| Tipologia | Codice | Attività che genera il rifiuto | Contenitore | Materiali che compongono il rifiuto | Destinazione (Raccolta municipale/ Recupero/ Smaltimento) |
|---|---------|--|--|--|---|
| catrame di carbone | | | | | |
| Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 | 170904 | Edilizia Manutenzione ordinaria e straordinaria | Presso il deposito temporaneo o aree dedicate | Intonaci, murature Calcinacci | Recupero R13 presso impianto autorizzato |
| Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10 | 170411 | Manutenzione impianti e attrezzature | Presso il deposito temporaneo o aree dedicate | Cavi | Recupero R13 presso impianto autorizzato |
| Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati) | 1704xx | Manutenzione impianti e attrezzature | Presso il deposito temporaneo o aree dedicate | Materiali derivanti da costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alla voce 170904 | Recupero R13 presso impianto autorizzato |
| Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 | 170604 | Manutenzione impianti e attrezzature | Presso il deposito temporaneo o aree dedicate | Materiale isolante derivante da costruzione e demolizione | Recupero R13 presso impianto autorizzato |
| Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni | 180103* | Centro benessere e medico | Scatola di cartone con sacco di plastica omologati per taglienti/non taglienti presso il centro medico | Siringhe, medicazioni, medicinali | Smaltimento D15 presso impianto autorizzato |
| Fanghi biologici | 200304 | Tutto lo stabilimento | Vasche biologiche | Fanghi | Smaltimento D15 presso impianto autorizzato |
| Accumulatori al piombo | 160601* | Manutenzione impianti e attrezzature | In contenitore di plastica etichettato presso il deposito temporaneo | Batterie al piombo rimosse da impianti e attrezzature in manutenzione | Recupero R13 |
| Imballaggi contaminati | 150110* | Manutenzione impianti e attrezzature | In contenitore di plastica etichettato, ove necessario su bacino di contenimento | Imballaggi vuoti che hanno contenuto solventi, diluenti, detergenti, reagenti, vernici, lubrificanti, in contenitori non a pressione rifiuti non assimilabili agli urbani da raccolta rifiuti in spiaggia/mare | Smaltimento D15 presso impianto autorizzato |
| Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti | 150111* | Manutenzione impianti e attrezzature | In contenitore di plastica etichettato, ove necessario su bacino di contenimento | Imballaggi vuoti che hanno contenuto solventi, diluenti, detergenti, reagenti, vernici, lubrificanti, in contenitori a pressione, rifiuti non assimilabili agli urbani da raccolta rifiuti in spiaggia/mare | Smaltimento D15 presso impianto autorizzato |



| Tipologia | Codice | Attività che genera il rifiuto | Contenitore | Materiali che compongono il rifiuto | Destinazione (Raccolta municipale/ Recupero/ Smaltimento) |
|--|-----------------|--------------------------------------|---|---|---|
| Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13 | 160214 | Manutenzione impianti e attrezzature | Presso il deposito temporaneo o aree dedicate | Macchinari fuori uso a cespite (PC, elettrodomestici) | Recupero R13 presso impianto autorizzato |
| Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili | 190809 | Manutenzione impianti e attrezzature | Disoleatore | Materiali provenienti dal disoleatore | Smaltimento D15 presso impianto autorizzato |
| Ingombranti | Non applicabile | Manutenzione impianti e attrezzature | Presso il deposito temporaneo o aree dedicate | Macchinari fuori uso non a cespite (PC, elettrodomestici) | Raccolta municipale |
| Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 | 160216 | Manutenzione impianti e attrezzature | Presso il deposito temporaneo o aree dedicate | Materiale elettrico dismesso (tubi, schede elettroniche) | Recupero R13 presso impianto autorizzato |

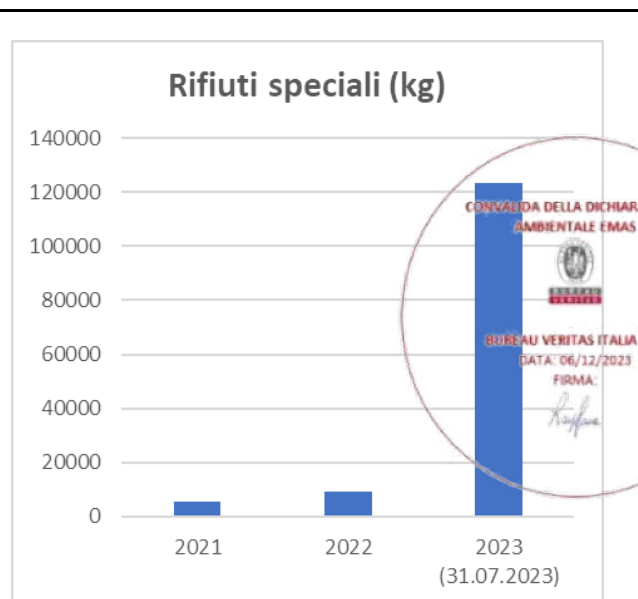
Il Parco effettua la registrazione sui registri di carico e scarico e gestisce le attività relative ai formulari di identificazione. Inoltre, persegue azioni di riduzione dei rifiuti indifferenziati e differenziati prodotti dai clienti e dall'approvvigionamento di materie prime.

Le prime azioni atte a ridurre i volumi di rifiuti prodotti all'interno del parco hanno visto l'eliminazione completa di bottiglie, piatti e bicchieri di plastica, di imballaggi da asporto, di imballaggi per cibo, frutta e verdure provenienti dall'esterno grazie a particolari accordi con i vari fornitori. Questa politica è stata largamente condivisa dai clienti e dal personale che vi partecipano senza alcuno sforzo.

Per quanto riguarda gli imballaggi in plastica contenuti i prodotti utilizzati per la pulizia e sanificazione vengono conferiti alla raccolta pubblica, così come da regolamento di assimilabilità.

Rifiuti (kg)

| Tipo di rifiuto | 2021 (kg) | 2022 (kg) | 2023 (31.07.23) (kg) |
|------------------------|-------------|-------------------|----------------------|
| 170301* | | | 630 |
| 170405 | | 1900 | 1000 |
| 170407 | | 200 | |
| 170411 | 260 | | |
| 170604 | | | 1700 |
| 170904 | | | 13850 |
| 180103* | 9 | 37 | 9 |
| 190805 | | | 99000 |
| 190809 | | | 700 |
| 200304 | 5120 | 6980 ⁴ | |
| Rifiuti pericolosi | 9 (0,167%) | 37 (0,406%) | 639 (0,52%) |
| Rifiuti non pericolosi | 5380 | 9080 | 122550 |
| Totale | 5389 | 9117 | 123189 |
| indice kg/presenze | 0,04 | 0,06 | 1,58 |



⁴ Il produttore del rifiuto è il trasportatore autorizzato, in ottemperanza alla Legge 108/2021; a fini statistici, si considera comunque il dato, in quanto aspetto ambientale indiretto

5.6 FATTORE SOSTANZE PERICOLOSE

Le sostanze pericolose in uso nel parco sono quelle legate alla attività di pulizia, alla manutenzione delle piscine (sostanze per la clorazione/riduzione delle acque e acido antialghe) e i materiali per la manutenzione. I prodotti e le sostanze utilizzati dal parco sono ricevuti e conservati nei contenitori dei fornitori con l'etichettatura originale e completa; il parco è in possesso delle schede di sicurezza di tutte le sostanze. Nei locali di deposito sono stati inoltre previsti appositi bacini di contenimento.

I pavimenti ed i rivestimenti sono stati realizzati facendo ricorso a piastrelle del tipo Hydrotech, materiale che si disinfetta mediante la luce solare, riducendo sensibilmente l'impiego di detergenti chimici e la carica batterica.

Sono state acquistati tre generatori di vapore saturo secco, macchine per la pulizia e sanificazione di cucine, piscine, terrazze ed altri ambienti. L'introduzione di queste macchine ha comportato una drastica riduzione dell'utilizzo di prodotti di detergenza chimici.

Questo tipo di pulizia senza detergenti chimici è ideale per sanificare ambienti dedicati al trattamento di alimenti, strutture sanitarie nonché per eliminare agenti allergenici come acari. È un metodo naturale di pulizia profonda che elimina i legami tossici e chimici tra le superfici di lavoro e lo sporco senza dover ricorrere a solventi e detergenti. Le macchine utilizzano il "vapore secco saturo" che contiene soltanto il 5% di micro-particelle d'acqua, per eliminare sporco, olio, grasso e ogni genere di incrostazioni senza produrre polveri.

I generatori di vapore arrivano, a seconda del modello, fino ad una pressione di 10 bar e a temperature fino a 185° C. Grazie alla temperatura uccidono funghi, parassiti, microbi e altri agenti allergenici. Altri sistemi professionali di pulizia, come per esempio i pulitori ad idro-getto producono alta pressione, ma utilizzando solamente acqua o vapore umido non sono adatti alle applicazioni per vapore secco.

| Descrizione prodotto | Unità di misura | Consumi al 31.12.2021 | Consumi al 31.12.2022 | Consumi al 31.07.2023 |
|--|-----------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Acido Muriatico | L | 525,00 | 445,00 | 265,00 |
| Antialghe | | 0 | 0 | 10,00 |
| Candeggina | L | 724,00 | 828,00 | 528,00 |
| Taxan/Tacsan | L | 2.089,00 | 1.800,00 | 1248,00 |
| Anticalcare | L | 0,20 | 0 | 0 |
| Alcool Denat. | L | 286,00 | 387,00 | 101,00 |
| Dicloro 56% | Kg | 2.100,00 | 1.500,00 | 560,00 |
| Ipoclorito di Sodio 14/15% | Kg | 6.0350,00 | 28.100,00 | 48.125,00 |
| Ipoclorito Di Calcio Granulare | Kg | 680,00 | 575,00 | 320,00 |
| Acido Cloridrico | Kg | 11.000,00 | 10.600,00 | 20.000,00 |
| Bromo | Kg | 90,00 | 210,00 | 90,00 |
| Amuchina | L | 80,00 | 55,50 | 25,00 |
| CL Redux | Kg | 160,00 | 265,00 | 0 |
| Aiax lavapavimenti* | L | 444,00 | 420,00 | 8,75 |
| Lavapavimenti* | L | 0 | 556,00 | 12,00 |
| Ammoniaca | | 0 | 12,00 | 0 |
| Cif crema | ML | 5,00 | 0 | 0 |
| Viakal spray | L | 0 | 2000,00 | 0 |
| Spray alcolgel | ML | 100,80 | 5,00 | 0 |
| Acido | ML | 0 | 1500,00 | 0 |
| Hand one sapone | L | 0 | 0 | 9,00 |
| Foam sapone mani | ML | 250.368,68 | 201.600,00 | 148.600,00 |
| Disincrostante | L | 80,00 | 0 | 0 |
| Oasis clean 32 s* | L | 654,00 | 0 | 0 |
| Oasis clean 40 s* | L | 336,00 | 0 | 0 |
| Oasis clean 61 s* | L | 4.940,00 | 0 | 0 |
| Oasis clean 62 s* | L | 0 | 0 | 0 |
| Bee pure Detergente Bio Per Piscine e ambienti marini* | L | 0 | 0 | 108 |

*prodotto biodegradabile



CONSUMO ANNUALE PRODOTTI REPARTO ESTETICO E MASSAGGI

| PRODOTTI | QUANTITÀ AL 31.12.2021 | QUANTITÀ AL 31.12.2022 | QUANTITÀ AL 31.07.2023 |
|----------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| CREME VARIE | 13,2 L | 25,0 L | 12,0 L |
| PEELING | 0,75 L | 0,60 L | 0,25 L |
| OLIO DA MASSAGGIO | 13 L | 11,0 L | 30,0 L |
| SALI PER PEELING | 5 KG | 5 KG | 2 KG |
| LATTE DETERGENTE | 1 L | 5,0 L | 3,0 L |
| FANGO ESTETICO | 13 KG | 50,0 KG | 12,0 KG |
| CERA DEPILATORIA | 1 L | 2,0 L | 0,5 L |
| MASCHERE VARIE | 3,5 KG | 4,0 KG | 0,5 KG |
| ACQUA OSSIGENATA | 2,25 L | 1,5 L | 0,25 L |
| SMALTI | 60 ML | 90,0 ML | 30,0 ML |
| ACQUA DISTILLATA | 16 L | 48,0 L | 12,0 L |
| AMUCHINA | 2 L | 11,0 L | 3,0 L |
| DISINFETTANTE PER ATTREZZI | 1,5 L | 0,25 L | 0 L |
| TONICO VISO | 2 L | 5,0 L | 1,0 L |

L'azienda si è posta l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di prodotti chimici nelle operazioni di pulizia e lavaggio delle piscine.

A tal fine si è provveduto alla realizzazione di nuove piscine e rivestimenti per i servizi igienici (piscina coperta, nuova piscina Arethusa, toilette zona piscine Kneipp Apollo) con utilizzo di piastrelle Agrob Buchtal hydrotech con provato effetto antibatterico, facilità di pulizia, eliminazione delle sostanze nocive.

(http://www.agrob-buchtal.de/it/ht/pruefzeugnisse.html?pe_id=848)

Oltre a ciò, nel giugno 2017 è stato commissionato alla ditta Professione Acqua srl uno studio con lo scopo di fornire indicazioni sulle operazioni di pulizia delle vasche alimentate con acqua termale delle piscine dei Giardini Poseidon Terme di Ischia. In particolare, si è cercato di individuare migliori procedure e prodotti in grado di raggiungere i due principali obiettivi che l'azienda si pone:

- Il mantenimento dell'elevatissimo livello di pulizia delle vasche, vanto del Parco fino ad oggi;
- Una sufficiente garanzia di sicurezza degli operatori e di rispetto per l'ambiente.

Grazie a tale studio è stato possibile individuare nuove metodologie che consentono di razionalizzare l'utilizzo di prodotti chimici sia con il ricorso a prodotti detergenti a base alcalina oltre ad un diverso impiego del personale addetto alle operazioni di pulizia.

5.7 PRESENZA DI AMIANTO

Nella struttura non è presente l'amianto in nessuna delle sue tipologie e/o applicazioni tecnologiche.

5.8 PCB – PCT

Nella struttura è presente una cabina elettrica nel parcheggio, per la fornitura elettrica a bassa tensione, non contenente PCB-PCT. Non sono presenti trasformatori e/o altre macchine che contengono oli con presenza di Policlorobifenili (PCB) e Policlorotrifenili (PCT).

5.9 SOSTANZE CHE IMPOVERISCONO L'OZONO (HCFC) E GAS EFFETTO SERRA (HFC)

Gli impianti di condizionamento e refrigerazione di Giardini Poseidon s.a.s contengono HFC in quantità inferiore a 3 kg/5 tonnellate equivalenti per gli impianti di condizionamento.

La refrigerazione dell'acqua per le piscine fredde è effettuata da un refrigeratore ad assorbimento alimentati ad acqua calda, a singolo effetto, privo di HFC; l'impianto di refrigerazione dell'acqua in uso precedentemente, avente funzione di back-up, che conteneva 54 kg di gas HFC, è installato, tenuto spento ed è privo di gas.

La manutenzione e la verifica di fughe, ove applicabile, è affidata a fornitori esterni qualificati nel circuito f-gas.

| Locale | GAS | KG | GWP | TON.EQ |
|----------------|-------|----|------|--------|
| PISCINE FREDDE | R407C | 0 | 1774 | 0 |

| Impianto | Potenza assorbita F/C | Potenza resa F/C | Tipo GAS | Kg | GWP | Tonnellate equivalenti |
|----------|-----------------------|------------------|----------|------|------|------------------------|
| 1 | KW 0,780/0,755 | KW 2,5/2,8 | 410A | 0,66 | 2088 | 1,378 |
| 2 | KW 0,62/0,80 | KW 2,5/3,20 | 410A | 0,75 | 2088 | 1,56 |
| 3 | KW 0,62/0,80 | KW 2,5/3,20 | 410A | 0,75 | 2088 | 1,56 |
| 4 | KW 0,81/0,77 | KW 2,6/2,8 | 410A | 0,85 | 2088 | 1,774 |
| 5 | KW 0,780/0,755 | KW 2,5/2,8 | 410A | 0,66 | 2088 | 1,378 |
| 6 | KW 1,495/1,385 | KW 4,5/5 | 410A | 1,2 | 2088 | 2,51 |
| 7 | KW 1,55/1,59 | KW5,00/5,80 | 410A | 1,35 | 2088 | 2,81 |
| 8 | KW 1,72/1,67 | KW 5,37/5,52 | 410A | 1,35 | 2088 | 3,236 |
| 9 | KW 3,24/4,56 | KW 15,3/16 | R32 | 3,8 | 675 | 2,6 |



| Impianto | Potenza assorbita F/C | Potenza resa F/C | Tipo GAS | Kg | GWP | Tonnellate equivalenti |
|---------------|-----------------------|------------------|----------|------|------|------------------------|
| 10 | KW 3,24/4,56 | KW 15,3/16 | R32 | 3,8 | 675 | 2,6 |
| 11 | KW 3,24/4,56 | KW 15,3/16 | R32 | 3,8 | 675 | 2,6 |
| 12 | KW 3,24/4,56 | KW 15,3/16 | R32 | 3,8 | 675 | 2,6 |
| 13 | KW 3,24/4,56 | KW 15,3/16 | R32 | 3,8 | 675 | 2,6 |
| 14 | KW 3,24/4,56 | KW 15,3/16 | R32 | 3,8 | 675 | 2,6 |
| 15 | KW 1/1 | KW 3,5/4 | 410A | 1,05 | 2088 | 2,192 |
| 16 | KW 0,64/0,68 | KW 2/2,5 | 410A | 0,82 | 2088 | 1,712 |
| 17 | KW 1,95/1,95 | KW 3,7/3,8 | 410A | 2,03 | 2088 | 4,23 |
| 18 | KW 0,62/0,80 | KW 2,5/3,20 | 410A | 0,75 | 2088 | 1,56 |
| TOTALE | | | | | | 41,5 |

5.10 FATTORE RUMORE

Il complesso termale è ubicato a più di 100 m da insediamenti antropici, a rilevante distanza da soggetti sensibili, circondato dal litorale costiero, dallo strapiombo roccioso e dalla collina retrostante.

In data 15.07.2007 è stata effettuata una "Perizia di valutazione per l'esposizione al rumore nell'ambiente esterno".

Le potenziali fonti di inquinamento acustico sono state identificate negli impianti di climatizzazione e condizionamento, nella centrale pompe e nei luoghi di massima affluenza degli ospiti. Le postazioni di campionamento sono state collocate:

- All'ingresso/biglietteria
- Ai guardaroba 1 e 2
- Alla piscina Afrodite
- Alla piscina coperta Asklepio.

È stata allestita inoltre una postazione per misure di immissioni acustiche, collocata a circa 10m dall'ingresso; la misurazione dell'immissione è stata eseguita alle ore 7,30, prima dell'apertura al pubblico.

I valori misurati sono compresi nell'intervallo tra 52,5 dB e 65 dB, in linea con il limite assoluto di 65 dB (A) stabilito dalla normativa nazionale per il periodo diurno in zone di particolare pregio ambientale (il Comune di Forio non si è ancora dotato di un piano di zonizzazione acustica); anche il limite di immissione differenziale è in linea con la normativa, in quanto pari a 5 dB.

Le condizioni al contorno e gli impianti non sono stati modificati rispetto al 2007; la Direzione si riserva di ripetere il rilievo strumentale a seguito di modifiche significative alle infrastrutture che generano rumore.

5.11 FATTORE INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Non sono presenti fonti di inquinamento elettromagnetico.

5.12 FATTORE IMPATTO VISIVO E INQUINAMENTO LUMINOSO

L'impatto visivo è piuttosto basso, essendo la costruzione principale immersa nel verde e costruita in armonia con il paesaggio circostante. L'attenta manutenzione del verde contribuisce a minimizzare l'impatto antropico.

Il sistema dei terrazzamenti viene reso grazie ad una serie di muri di contenimento, che dopo un certo tempo si consumano e perdono stabilità, pertanto bisogna rifarli completamente. Una squadra interna di abili scalpellini lavora le pietre, una ad una. Poi le pietre, vengono messe in opera, non più di una fila al giorno, così che le mura si inseriscono in maniera discreta nel contesto, grazie anche alla qualità della pietra locale.

L'abbattimento delle barriere architettoniche è un programma che si sta portando avanti da diversi anni. La conformazione a terrazze del parco collegate tra loro da un sistema di scalinate rende parziale la fruizione dell'intero complesso da parte dei diversamente abili.

Il programma prevede la creazione di rampe in luogo di scale, l'inserimento di sollevatori per disabili a bordo piscina ed altre facilitazioni.

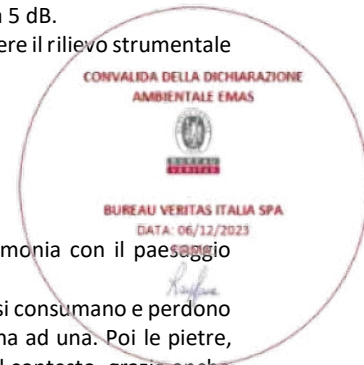
Il sistema di illuminazione esterno rispetta le indicazioni della LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 25 luglio 2002 "NORME PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E DEL CONSUMO ENERGETICO DA ILLUMINAZIONE ESTERNA PUBBLICA E PRIVATA A TUTELA DELL'AMBIENTE, PER LA TUTELA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI OSSERVATORI ASTRONOMICI PROFESSIONALI E NON PROFESSIONALI E PER LA CORRETTA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI".

5.13 FATTORE USO DELLE RISORSE

Tra le principali forme di risorse utilizzate rientrano:

- Energia elettrica
- Acqua (i relativi dati già sono stati precedentemente analizzati)
- Sostanze per le manutenzioni del verde e delle infrastrutture (i relativi dati già sono stati precedentemente analizzati)
- Prodotti per le cure estetiche e termali (i relativi dati già sono stati precedentemente analizzati)
- Gas per il funzionamento delle cucine del Ristorante (6 fuochi a gas alimentati con n. 3 bombole da 75 kg ciascuna – aspetto indiretto).

Tutti gli arredi del parco sono rigorosamente realizzati con materiali naturali. Molto particolare è l'ombrellone in paglia, prodotto per la prima volta oltre 50 anni fa appositamente per Poseidon da un artigiano locale. La produzione, oggi, prosegue totalmente in casa con personale proprio ed ancora facendo ricorso ai materiali originari (rafia, legno, bambù).

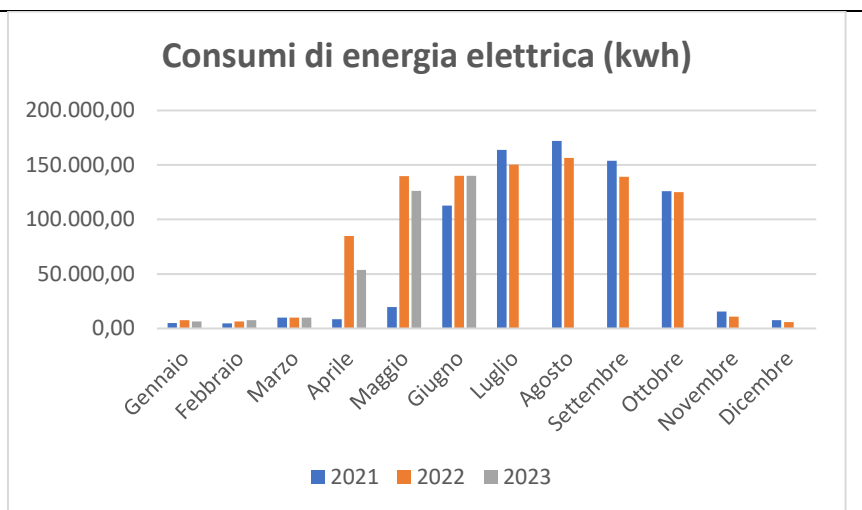


Durante il periodo invernale, una squadra di operatori specializzati, addestrati direttamente dall'artigiano che per primo confezionò l'ombrellone in rafia, ripara gli ombrelloni danneggiati e ne crea di nuovi. Come accennato in apertura, tutti gli altri arredi seguono la medesima filosofia. Ad esempio, le poltroncine sono in vimini, mentre i nuovi lettini sono realizzati su disegno ed in materiale completamente riciclabile.

Di seguito si riportano i dati maggiormente significativi sui consumi di risorse e altri prodotti.

Consumi mensili di energia elettrica (kWh)

| | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|----------------------------|-------------------|-------------------|
| Gennaio | 4.909,00 | 7.673,00 | 6.329,00 |
| Febbraio | 4.590,00 | 6.384,00 | 7.540,00 |
| Marzo | 10.053,00 | 9.889,00 | 9.965,00 |
| Aprile | 8.342,00 | 84.714,00 | 53.780,00 |
| Maggio | 19.566,00 | 139.718,00 | 126.287,00 |
| Giugno | 112.656,00 | 140.197,00 | 140.197,00 |
| Luglio | 163.769,00 | 150.245,00 | |
| Agosto | 172.163,00 | 156.510,00 | |
| Settembre | 153.913,00 | 139.299,00 | |
| Ottobre | 126.048,00 | 125.057,00 | |
| Novembre | 15.509,00 | 10.877,00 | |
| Dicembre | 7.728,00 | 5.938,00 | |
| Consumo Totale | 799.246,00 | 976.491,00 | 695.330,00 |
| Consumo da energia rinnovabile⁵ | 292.843,7 | 357.786,3 | 254.768,9 |
| | 36,64% | 36,64% | 36,64% |
| Variazione | 438,26%⁶ | 22,18% | -64,76% |
| Indice per presenza | 9,66 | 6,31 | 7,35 |
| TEP (ton equivalenti) | 68,73 | 83,98 | 29,59 |
| CO₂ (ton equivalenti)⁷ | 319,70 | 390,60 | 137,64 |



5.14 TRAFFICO VEICOLARE E VIABILITÀ

Il traffico veicolare indotto da dipendenti, fornitori e clienti genera emissioni diffuse in atmosfera da mezzi di trasporto; a tal proposito, Giardini Poseidon Terme è intestataria di 16 veicoli a motore, di cui il 75% è euro 4/euro 5, per i quali effettua regolare manutenzione ordinaria e la cui circolazione viene periodicamente sospesa in funzione della stagionalità.

All'interno del parco ci si muove con auto elettriche, utili anche per accompagnare persone con ridotta mobilità.

A febbraio 2020 il parco veicoli è stato ampliato con un furgone 100% elettrico marca CLUB CAR MODELLO CARRYALL 700 MATRICOLA MH2028-087763 da impiegare negli spostamenti all'interno del parco in sostituzione di furgoni a miscela.

Giardini Poseidon Terme ha curato un intervento di riqualificazione e ri-organizzazione del parcheggio bus esterno.

L'intervento risponde alla precisa volontà del committente di riqualificare uno spazio di proprietà concesso in uso gratuito per la sosta e manovra di bus e taxi. L'intervento, oltre alla razionalizzazione delle manovre e stazionamenti dei mezzi all'interno dell'area stessa, ha previsto la creazione di aree per l'attesa in grado di garantire un minimo di comfort ai numerosi astanti che ogni giorno, soprattutto durante la stagione estiva, usufruiscono dei mezzi pubblici e privati. I lavori eseguiti hanno visto la realizzazione di banchine per l'attesa dei mezzi pubblici pavimentate in lastre di pietra naturale, nella creazione di aiuole spartitraffico con generosa piantumazione di alberature e cespugli di tipo endemico si da offrire riparo e frescura agli astanti, nel rifacimento del manto stradale, nella regimentazione delle acque pluviali, nell'installazione di una grande vela ombreggiante in acciaio e telo impermeabile, nella posa di panche e cestoni per rifiuti in cemento e di dissuasori in pietra. L'intervento ha avuto il grande merito di aver riqualificato uno spazio vitale per l'intera baia di Citara, tanto da potersi definire a scala urbana, vista la funzione pubblico-sociale cui assolve l'area, seppure privata.

Il risultato finale è molto gradevole e le opere realizzate, in buona sostanza, apportano un grande contributo in termini di servizi per tutta la Baia di Citara e soprattutto rappresenta un utile esempio per la riqualificazione complessiva della stessa.

⁵ Fonte primaria utilizzata: fonti rinnovabili (Percentuale rispetto al mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta dall'impresa, dichiarata dal fornitore in bolletta)

⁶ 438,26% rispetto al 2020, anno di chiusura del reparto termale causa pandemia; -27% rispetto al 2019, anno a gestione ordinaria

⁷ <https://www.isprambiente.gov.it/files/emas/tabellepercolodegliindicatori.pdf>

CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE

| | 2021 | 2022 | 2023 (al 31.07.2023) |
|------------------------------|-------|-------|----------------------|
| Litri ⁸ | 2.503 | 2.512 | 1.726 |
| <i>indice litri/presenze</i> | 0,047 | 0,016 | 0,022 |
| <i>TEP⁹</i> | 1,42 | 1,42 | 0,98 |
| <i>CO₂</i> | 5,12 | 5,14 | 3,53 |

5.15 GESTIONE EMERGENZE ED INCIDENTI

In base al DPR 151/2011, alla data del presente documento, Giardini Poseidon Terme sas non effettua attività soggette alla normativa di prevenzione incendi.

L'organizzazione si è dotata di un piano di emergenza interno integrato per i tre soggetti giuridici presenti nel sito; tale piano contempla procedure di emergenza relative a rischio incendio ed alle emergenze ambientali ipotizzabili.

Ulteriori scenari di emergenza e le relative procedure di risposta sono illustrati nella procedura del SGQA POI 4.4.7.

Negli ultimi 5 anni non sono accaduti incidenti di carattere ambientale nel sito.



⁸ 1 litro equivale a 0,68 kg; si considera il potere calorifico della benzina di (circa) 44.000 kJ/kg

⁹ <https://www.isprambiente.gov.it/files/emas/tabellepercalcolodegliindicatori.pdf>

6. OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI

Il piano degli obiettivi e dei programmi ambientali per il 2021 – 2025 è riportato nelle tabelle seguenti; per gli obiettivi già raggiunti, si riporta lo stato di raggiungimento:

| | |
|---|--|
| Obiettivo Ambientale N° 01: completato il 31.12.2017 | Riduzione del consumo di energia elettrica da fonti non rinnovabili tramite installazione di lampade e impianti di nuova generazione |
| Stato raggiungimento Obiettivo | Completato, non raggiunto, pianificato un nuovo obiettivo sullo stesso aspetto ambientale (vedi Obiettivo N° 06) |

| | |
|--------------------------------|---|
| Aspetto ambientale interessato | Consumo di acqua di rete |
| Obiettivo Ambientale N° 02 | <ul style="list-style-type: none"> - Diminuzione dell'acqua di rete utilizzata per fini irrigui tramite: - installazione di un impianto di irrigazione automatica per irrigare le essenze arboree e le aiuole, caratteristica distintiva dei Giardini Poseidon. |
| Indicatore di Misura | Mc acqua consumati anno 2023/ mc acqua consumati anno 2019 |
| Valore iniziale | Consumo acqua al 2019: 22.646 mc |
| | Consumo acqua al 2020: 7.136,00 mc, -31,5% rispetto al 2019 (valore non significativo in quanto i servizi termali sono stati chiusi causa pandemia COVID-19) |
| | Consumo acqua al 2021: 20.711,28 mc, -8,5% rispetto al 2019 |
| | Consumo acqua al 2022: 25.037,67 mc, 1,11% rispetto al 2019 |
| Traguardo ambientale | - 10% |
| Periodo di raggiungimento | 7 anni (31.12.23) |
| Tempistica Rilevazione | Annuale |
| Azioni necessarie | <p><i>Manutenzione straordinaria</i> Manutenzione degli impianti di uso dell'acqua di rete sulla base degli esiti di una campagna di monitoraggio delle perdite sulla rete interna. Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio periodico delle perdite sulla rete • Manutenzione continua degli impianti • Installazione impianto di irrigazione automatica: parte prima 30.06.22 • Installazione impianto di irrigazione automatica: parte seconda 30.06.23 • Monitoraggio dati: 31.12.23 (termine attività) |
| Risorse necessarie | Valore investimento 60.000 |
| | <p>Interventi eseguiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È stata effettuata la mappatura della rete con l'individuazione di linee in cui erano state registrate perdite e si è provveduto alla riparazione; • Sono stati effettuati gli interventi di manutenzione straordinaria della rete; • È stata effettuata l'installazione della prima parte dell'impianto di irrigazione automatica; • È stata effettuata l'installazione della seconda parte dell'impianto di irrigazione automatica |
| Valore ottenuto | A inizio stagione 2022 è stata avviata l'attività di installazione dell'impianto di irrigazione, completata a maggio 2023 relativamente alla superficie servita dalla rete idrica, gli |

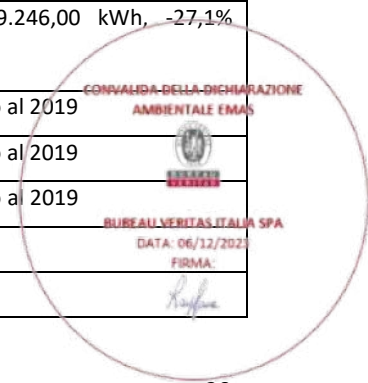
| | |
|--------------------------------|---|
| | interventi finora effettuati hanno richiesto circa la metà del budget prefissato e si sono rivelati molto efficaci ai fini del benessere delle essenze arboree e delle aiuole, che si presentano più rigogliose rispetto al periodo antecedente all'installazione dell'impianto di irrigazione automatica. Al 31.12.2022, i dati sui consumi rivelano un leggero aumento; i dati al 31.07.2023 anticipano una diminuzione dei consumi, da confermare a fine 2023. |
| Responsabile | DG/RGQA |
| Stato raggiungimento Obiettivo | In corso |

| | |
|---|--|
| Obiettivo Ambientale N° 03: completato il 31.12.2017 | Diminuzione dei rifiuti da prodotti monouso (bicchieri, altro) tramite utilizzo di prodotti in mater-b |
| Stato raggiungimento Obiettivo | Raggiunto |

| | |
|--|---|
| Obiettivo Ambientale N° 04 completato il 31.12.2017 | Diminuzione dell'uso di carta vergine per le brochure tramite utilizzo di carta riciclata, stampata con inchiostro ecologici (es. inchiostro di soia) |
| Stato raggiungimento Obiettivo | Raggiunto |

| | |
|--|--|
| Obiettivo Ambientale N° 05 completato il 31.12.2017 | Diminuzione dell'uso di plastica per imballaggio della biancheria tramite utilizzo di carrelli portabiancheria coperti |
| Stato raggiungimento Obiettivo | Raggiunto |

| | |
|------------------------------------|--|
| Aspetto ambientale interessato | Consumo di energia elettrica |
| Obiettivo Ambientale N° 06 | Riduzione del consumo di energia elettrica sostituzione delle attuali pompe idrauliche per estrazione delle acque dai pozzi con pompe di nuova generazione che consentono la regolazione di velocità e quindi la variazione di portata, avendo completato l'adeguamento della cabina elettrica di trasformazione alle norme CEI 0-16 e |
| Indicatore di Misura | kWh consumati 2024/kWh consumati 2019 |
| Valore iniziale | Consumo energia elettrica 2019 1.097.055,00 kWh |
| Valore a un anno - 31.12.2020 | Consumo energia elettrica 2020 148.486,00 kWh, -86,46% rispetto al 2019 (valore non significativo in quanto i servizi termali sono stati chiusi causa pandemia COVID-19) |
| Valore a due anni - 31.12.2021 | Consumo energia elettrica 2021 799.246,00 kWh, -27,1% rispetto al 2019 |
| Valore a tre anni - 31.12.2022 | Consumo energia elettrica 2022 rispetto al 2019 |
| Valore a quattro anni - 31.12.2023 | Consumo energia elettrica 2023 rispetto al 2019 |
| Valore a cinque anni - 31.12.2024 | Consumo energia elettrica 2024 rispetto al 2019 |
| Traguardo ambientale | - 5 % |
| Periodo di raggiungimento | 5 anni (31.12.24) |



| | |
|--------------------------------|--|
| Tempistica Rilevazione | Annuale |
| Azioni necessarie | <p>Completato l'adeguamento della cabina elettrica di trasformazione alle norme CEI 0-16, l'obiettivo prevede la sostituzione delle attuali pompe idrauliche per estrazione delle acque dai pozzi con pompe di nuova generazione che consentono la regolazione di velocità e quindi la variazione di portata.</p> <p>Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione della vita residua delle pompe e dell'assorbimento elettrico di ciascuna: 31.12.23 • Elaborazione del programma di sostituzione progressiva delle pompe a fine vita 30.06.24 • Avvio acquisto e installazione pompe: 31.12.24 • Valutazione fonometrica: al 50% dell'attuazione del programma di sostituzione 31.12.24 • Monitoraggio dati: 31.12.24 (termine attività) |
| Risorse necessarie | Valore investimento: 70.000 € |
| Valore ottenuto | È stata completata la quantificazione dell'assorbimento elettrico delle pompe ed è in corso la stima della vita residua di ciascuna. |
| Responsabile | DG/ RGQA |
| Stato raggiungimento Obiettivo | In corso |

| | |
|--------------------------------|---|
| Aspetto ambientale interessato | Consumo di prodotti a basso impatto ambientale |
| Obiettivo Ambientale N° 07 | Utilizzo di prodotti detergenti biodegradabili in misura superiore al 90%. Utilizzo di carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata |
| Indicatore di Misura | Valore prodotti detergenti biodegradabili/valore prodotti detergenti Valore carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata/carta asciugamani e carta igienica |
| Valore iniziale | Valore prodotti detergenti biodegradabili 2019/valore prodotti detergenti 2019 Valore carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata 2019/carta asciugamani e carta igienica 2019 |
| Valore a un anno - 31.12.2020 | Valore prodotti detergenti biodegradabili 2020/valore prodotti detergenti 2020 Valore carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata 2020/carta asciugamani e carta igienica 2020 |
| Valore a due anni - 31.12.2021 | Valore prodotti detergenti biodegradabili 2021/valore prodotti detergenti 2021 Valore carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata 2021/carta asciugamani e carta igienica 2021 |



| | |
|--------------------------------|---|
| Valore a tre anni - 31.12.2022 | Valore prodotti detergenti biodegradabili 2022/valore prodotti detergenti 2022 Valore carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata 2022/carta asciugamani e carta igienica 2022 |
| Traguardo ambientale | 100 % 100 % |
| Periodo di raggiungimento | 3 anni (31.12.22) |
| Tempistica Rilevazione | Annuale |
| Azioni necessarie | Acquisto prodotti detergenti biodegradabili in misura superiore al 90%, carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata. Fasi: <ul style="list-style-type: none"> • Selezione dei fornitori: 31.12.20 • Acquisto: 31.12.22 • Monitoraggio dati: 31.12.22 (termine attività) |
| Risorse necessarie | Valore investimento: 50.000 € |
| Valore ottenuto | Dal 2019 al 31.07.2022 il totale della carta asciugamani e della carta igienica è costituito da carta 100% riciclata. Valore carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata 2019/carta asciugamani e carta igienica 2019: 3432,26€ Valore carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata 2020/carta asciugamani e carta igienica 2020: 0€ Valore carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata 2021/carta asciugamani e carta igienica 2021: 4928,33€ Valore carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata 2022/carta asciugamani e carta igienica 2022: 7296,15€ Nel 2019 una parte dei prodotti detergenti è stata sostituita con prodotti biodegradabili; dato la chiusura di servizi termali nel 2020, nel 2021 sono state utilizzate anche le scorte del 2019. Valore prodotti detergenti biodegradabili 2019/valore prodotti detergenti 2019: 1527,93€/1617,83€= 94,4% Valore prodotti detergenti biodegradabili 2021/valore prodotti detergenti 2021: 3417,79€/3417,79€= 100% Valore prodotti detergenti biodegradabili 2022/valore prodotti detergenti 2022: 5.018,34€/ 5.018,34€= 100% |
| Responsabile | DG/ RGQA |
| Stato raggiungimento Obiettivo | Raggiunto |
| Aspetto ambientale interessato | Gas fluorurati ad effetto serra (f-gas) |
| Obiettivo Ambientale N° 08 | All'interno del complesso termale vi sono 4 gruppi Kneipp, ovvero vasche affiancate per la terapia caldo-freddo. Ogni gruppo Kneipp è composto da una vasca a 40° (acqua termale) e da una vasca a 15° (acqua di rete). Per avere una temperatura costante di 15° all'interno della vasca fredda, l'acqua di rete viene raffreddata mediante una macchina frigorifera contenente |



| | |
|--------------------------------|---|
| | f- gas. L'obiettivo è quello di sostituire il gruppo refrigerante ad f-gas con una macchina refrigerante ad assorbimento che impiega un fluido di lavoro diverso da f-gas (ad esempio, una soluzione acquosa). |
| Indicatore di Misura | Valore f-gas sostituito/valore f-gas presente nel gruppo refrigerante |
| Valore iniziale | Valore f-gas presente nel gruppo refrigerante al 31.12.2019: 54 kg |
| Traguardo ambientale | 100 % |
| Periodo di raggiungimento | 3 anni (31.12.22) |
| Tempistica Rilevazione | Annuale |
| Azioni necessarie | Fasi: <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione del progetto: 30.06.22 • Realizzazione del progetto: 31.12.23 • Monitoraggio dati: 31.12.23 (termine attività) |
| Risorse necessarie | Valore investimento: 100.000 € |
| Valore ottenuto | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione del progetto: 30.06.22 • Realizzazione del progetto: 30.06.22 <p>In anticipo rispetto al previsto, a giugno 2022 è stata completata l'installazione di un refrigeratore ad assorbimento alimentato ad acqua calda, a singolo effetto, privo di HFC; l'impianto di refrigerazione ad HFC è tuttora installato e carico di gas, con funzione di back-up, pur se spento. All'apertura della stagione 2023, il circuito risulta privo di gas.</p> |
| Responsabile | DG/ RGQA |
| Stato raggiungimento Obiettivo | Raggiunto |

| | |
|--------------------------------|---|
| Aspetto ambientale interessato | Utilizzo di energie rinnovabili |
| Obiettivo Ambientale N° 09 | Progetto di nuove pensiline per il parcheggio clienti, oltre 1000 metri quadrati di coperture per la produzione di energia elettrica pulita caratterizzate da un design elegante che si integra armoniosamente nel contesto |
| Indicatore di Misura | Quantità di e.e. prodotta da impianto fotovoltaico/ Quantità di e.e. consumata da rete |
| Valore iniziale | Quantità di e.e. prodotta da impianto fotovoltaico anno 2023: 0 |
| Traguardo ambientale | 10 % |
| Periodo di raggiungimento | 2 anni (31.12.25) |
| Tempistica Rilevazione | Annuale |
| Azioni necessarie | Fasi: <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione del progetto: 30.06.24 • Realizzazione del progetto: 30.06.25 • Monitoraggio dati: 31.12.25 (termine attività) |
| Risorse necessarie | Valore investimento: 700.000 € |
| Valore ottenuto | Obiettivo non ancora iniziato |
| Responsabile | DG/ RGQA |
| Stato raggiungimento Obiettivo | Da avviare nel 2024 |



Glossario

La presente dichiarazione è stata redatta cercando di utilizzare un linguaggio non tecnico per favorirne la comprensione e la massima diffusione, è stato comunque necessario introdurre alcuni termini che non sono di uso comune. Per questa ragione viene di seguito presentata una breve spiegazione dei termini tecnici che sono stati citati nel documento.

| | |
|--|---|
| Ambiente | <i>Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.</i> |
| Aspetto ambientale | <i>Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. <u>Nota:</u> un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo</i> |
| Impatto ambientale | <i>Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.</i> |
| SGA (Sistema di Gestione Ambientale) | <i>La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.</i> |
| Dichiarazione Ambientale | <i>È il documento con cui l'organizzazione comunica al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sui propri impatti e prestazioni ambientali legati al proprio processo produttivo. Trasmette un'informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione: struttura e attività; politica ambientale e sistema di gestione ambientale; aspetti e impatti ambientali; programma, obiettivi e traguardi ambientali; prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente di cui all'allegato IV del Reg.1221/2009;</i> |
| Obiettivo ambientale | <i>Obiettivo ambientale complessivo, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile.</i> |
| Organizzazione | <i>Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.</i> |
| Politica ambientale | <i>Obiettivi e principi generali di azione di una organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno ad un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; la politica ambientale costituisce il quadro di riferimento per fissare e riesaminare gli obiettivi ed i traguardi ambientali</i> |
| Traguardo ambientale | <i>Requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile, applicabile all'organizzazione o a parte di essa che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimi.</i> |
| Prestazione ambientale | <i>Risultati della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione.</i> |



7. PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Con la presente Dichiarazione Ambientale l'azienda dichiara la propria conformità giuridica e rende pubbliche le proprie prestazioni ambientali.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'azienda si impegna ad operare nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e volontaria, nonché nel rispetto di accordi e impegni sottoscritti con le parti interessate ai fini della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori.

RISPARMIO ENERGETICO E CLIMATIZZAZIONE

| |
|--|
| REGOLAMENTO (CE) n. 517/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006 |
| DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 2018, n. 146 Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006 |
| DECRETO LEGISLATIVO 5 dicembre 2019, n. 163 "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006" |
| REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono |
| D.P.R. 15 febbraio 2006, n.147 Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (CE) n. 2037/2000. |
| DECRETO LEGISLATIVO 19 agosto 2005, n. 192 Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia. |
| D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione e la manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4 della legge 9 gennaio 1991, n.10. |
| DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013, n. 74 Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 |
| DECRETO 10 febbraio 2014 Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013 |

ARIA

| |
|--|
| D.L.vo n° 152 del 03.04.06 Norme in materia ambientale – parte V e s.m. e i. |
|--|

ACQUA

| |
|--|
| D.L.vo n° 152 del 03.04.06 Norme in materia ambientale – parte III e s.m. e i. |
| DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1959, n. 128 Norme di polizia delle miniere e delle cave |
| Legge Regionale n. 8 del 29 luglio 2008. "DISCIPLINA DELLA RICERCA ED UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI, DELLE RISORSE GEOTERMICHE E DELLE ACQUE DI SORGENTE" |
| D.P.G.R. N. 95 DEL 09/04/2010 (Regolamento n. 10/2010) DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 95 DEL 9 APRILE 2010 REGOLAMENTO: - DISCIPLINA DELLA RICERCA ED UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI, DELLE RICERCHE GEOTERMICHE E DELLE ACQUE DI SORGENTE - (CON ALLEGATI) |
| DECRETO DIRIGENZIALE N. 1371 DEL 30/12/2014 L.R. n. 8/2008 e co. 104 art. 1L.R. n. 16/2014. Concessioni sfruttamento demanio termominerale. |
| DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE n. 411 del 09/09/2015 Riordino del Servizio Idrico Integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano |
| REGOLAMENTO REGIONALE 24/09/2013, n. 6 Criteri di assimilazione alle acque reflue domestiche |
| LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 |

RIFIUTI

| |
|---|
| D.L.vo n° 152 del 03.04.06 Norme in materia ambientale – parte IV e s.m. e i. |
| Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti. |
| DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2014, n. 49 Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) |
| Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014, che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive |
| Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio dell'8 giugno 2017 che modifica l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la caratteristica di pericolo HP 14 "Ecotossico" |
| 2014/955/UE: Decisione della Commissione, del 18 dicembre 2014, che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio |



SOSTANZE PERICOLOSE

| |
|--|
| REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE e s. m. e i. |
| Regolamento Parlamento europeo e Consiglio Ue 1272/2008/Ce Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele - Abrogazione delle direttive 67/548/Ce e 1999/45/Ce e s. m. e i. |
| Regolamento (UE) n. 605/2014 del 5 giugno 2014 "recante modifica, ai fini dell'introduzione di indicazioni di pericolo e consigli di prudenza in croato e dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele" |
| REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) in merito alla compilazione delle schede dati di sicurezza |
| Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/91 del 15.7.2015 la Rettifica del regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione del 5 giugno 2014 recante modifica, ai fini dell'introduzione di indicazioni di pericolo e consigli di prudenza in croato e dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele |

RUMORE

| |
|---|
| Dpcm 1° marzo 1991 Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, modificato dal Dpcm 14 novembre 1997 |
| Dpcm 14 novembre 1997 Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore |
| L. 26/10/1995 N° 447 Legge quadro sull'inquinamento acustico |
| DECRETO 16 Marzo 1998. Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico |

ELETTROMAGNETISMO E INQUINAMENTO LUMINOSO

| |
|---|
| L. n. 36 del 22/02/2001 Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. |
| Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti |
| LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 25 luglio 2002 "Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna pubblica e privata a tutela dell'ambiente, per la tutela dell'attività svolta dagli osservatori astronomici professionali e non professionali e per la corretta valorizzazione dei centri storici" |

PREVENZIONE INCENDI

| |
|---|
| DECRETO 1 settembre 2021 Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 |
| Decreto del Ministero dell'Interno 2 settembre 2021 "Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81". |
| Decreto 3 settembre 2021 Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 46, c. 3, lett. a), punti 1 e 2, del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 |
| D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 |

IMPIANTI TECNOLOGICI

| |
|--|
| DECRETO 22 gennaio 2008, n. 37 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici. |
| D.P.R. 22 ottobre 2001 n. 462 Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi. |

SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

| |
|---|
| DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. |
| DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. |



EMAS¹⁰

| |
|---|
| Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE |
| Regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione, del 28 agosto 2017, che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) |
| Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione, del 19 dicembre 2018, che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) |



¹⁰ Non è applicabile la "DECISIONE DELLA COMMISSIONE (UE) 2016/611 del 15 aprile 2016 relativa al documento di riferimento sulla migliore pratica di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore del turismo a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)", in quanto le attività svolte non rientrano nel campo di applicazione della Decisione stessa, come riportato nell'Allegato: "2.CAMPO DI APPLICAZIONE Il presente documento verte su alcune delle attività specificate nell'allegato I del regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (NACE Rev. 2), e precisamente: la sezione I 55-56 «Servizi di alloggio e di ristorazione», la sezione N 79 «Servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse» e la sezione O 84.11 «Attività generali di amministrazione pubblica».

La presente Dichiarazione ambientale consta di 37 pagine.

La presente Dichiarazione è di proprietà di Giardini Poseidon Terme.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di tali pubblicazioni può essere riprodotta o usata in qualunque forma e con qualsiasi mezzo (comprese fotocopie, registrazioni digitali o quant'altro), senza previo consenso scritto di Giardini Poseidon Terme.

È resa disponibile per consultazione sul sito web <http://www.giardiniposeidonterme.com>

Per informazioni contattare il Responsabile del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente:

Andrea Albano

Telefono: +39 081 908 71 11

Annualmente verranno predisposti dall'azienda e convalidati (da parte del verificatore ambientale accreditato) gli aggiornamenti della stessa che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Forio d'Ischia, 31 luglio 2023

La Direzione
Lucia M.V. Beringer

GIARDINI POSEIDON TERME S.A.S.

Lucia Maria Veronika Beringer
Il procuratore speciale

Dati del Verificatore Ambientale:
Bureau Veritas Italia S.p.A.
Viale Monza, 347 - 20126 Milano
n. IT – V – 0006

